

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---|--|------------|--|------|
| Rubrica Consorzi di Bonifica | | | | |
| 19 | Cronache di Napoli | 22/12/2020 | BREVI - ACERRA, PROBLEMA ALLAGAMENTI: AVVIATA LA MANUTENZIONE DELL'ALVEO | 3 |
| 33 | Gazzetta di Parma | 22/12/2020 | ASFALTATURE LAVORI ULTIMATI A GROTTA, MONTAURO E PREDELLA | 4 |
| 19 | Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotona | 22/12/2020 | IMPEGNO PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI ALLUVIONALI | 5 |
| 17 | Il Resto del Carlino - Ed. Imola | 22/12/2020 | CONSORZIO DI BONIFICA, INTERVENTI PER 88 MILIONI | 6 |
| 15 | Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo | 22/12/2020 | CONSORZIO DI BONIFICA, 114 INTERVENTI IN 5 ANNI | 7 |
| 9 | Il Tirreno - Ed. Lucca | 22/12/2020 | IN SICUREZZA IL RIO AMPOLLORA | 9 |
| 21 | La Nazione - Cronaca di Firenze | 22/12/2020 | AL SICURO DAL RISCHIO IDRAULICO LA REGIONE INVESTE 3,5 MILIONI | 10 |
| 14 | La Nazione - Ed. Lucca | 22/12/2020 | AL FOTOFINISH GLI INTERVENTI SUL RIO AMPOLLORA | 11 |
| 31 | La Nuova di Venezia e Mestre | 22/12/2020 | BREVI - MUSILE ACCORDO CONTRO GLI ALLAGAMENTI | 12 |
| 31 | L'Unione Sarda | 22/12/2020 | PAESE PIU' SICURO CON 5 MILIONI | 13 |
| 11 | Primo Giornale | 16/12/2020 | GARANTITI AL TERRITORIO IRRIGAZIONE E SALVAGUARDIA IDRAULICA IN UN ANNO SEGNATO DA COVID | 14 |
| 5 | Cesenatico News | 01/12/2020 | LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO IDROVORO MESOLINO. | 15 |
| Rubrica Consorzi di Bonifica - web | | | | |
| | AgrOnLine.it | 22/12/2020 | #AMBIENTE-TERRITORIO CONSORZI DI BONIFICA, NEL LAZIO PRESIDIO FONDAMENTALE A TUTELA DEL DISSESTO IDR | 16 |
| | Cancelloedarnonenews.it | 22/12/2020 | ANBI CAMPANIA - I LIVELLI DEI FIUMI CALANO ANCORA, MA DI POCO. CONTINUANO A CRESCERE I VOLUMI DEI PR | 18 |
| | Casertanews.it | 22/12/2020 | SUPERATO L'ALLARME PIENA, CALANO I LIVELLI DEI FIUMI GARIGLIANO E VOLTURNO | 22 |
| | Cittametropolitana.fi.it | 22/12/2020 | CALENZANO. LAVORI PER OLTRE UN MILIONE ALLA CASSA DI ESPANSIONE LA GORA | 23 |
| | Cittametropolitana.fi.it | 22/12/2020 | SETTOLA DI MONTALE E BURE: IMPORTANTI RIPARAZIONI ARGINALI APPENA ULTIMATE | 24 |
| | Dentrosalerno.it | 22/12/2020 | CAMPANIA: BOLLETTINO DELLE ACQUE, GARIGLIANO, VOLTURNO E SELE ANCORA IN CALO, VALORI REGOLARI | 25 |
| | Dire.it | 22/12/2020 | BOMBE D'ACQUA, DISSESTO E SICCA': ANBI E MIPAAF A CONFRONTO | 28 |
| | Edizionecaserta.net | 22/12/2020 | VOLTURNO E GARIGLIANO, COMINCIA DISCESA A 12 GIORNI DALL'ALLARME PIENA. I DATI | 31 |
| | Gazzettadisiena.it | 22/12/2020 | MONTAGNOLA: TRE IMPORTANTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD SU CORSI D'ACQUA | 34 |
| | Ilrestodelcarlino.it | 22/12/2020 | CONSORZIO DI BONIFICA, INTERVENTI PER 88 MILIONI | 38 |
| | Iltirreno.gelocal.it | 22/12/2020 | ULTIMATA ALLA FIUMARA LA PULIZIA DELLE SPONDE | 39 |
| | Infocilento.it | 22/12/2020 | CRISI IDRICA IN CILENTO E VALLO DI DIANO: LIVELLI DEI FIUMI CALANO ANCORA, MA DI POCO | 41 |
| | Lanazione.it | 22/12/2020 | AL FOTOFINISH GLI INTERVENTI SUL RIO AMPOLLORA | 45 |
| | Lanazione.it | 22/12/2020 | AL SICURO DAL RISCHIO IDRAULICO LA REGIONE INVESTE 3,5 MILIONI | 47 |
| | Larampa.it | 22/12/2020 | FIUMI. GARIGLIANO, VOLTURNO E SELE ANCORA IN CALO: VALORI REGOLARI PER IL PERIODO | 49 |
| | Met.Provincia.Fi.it | 22/12/2020 | CALENZANO. LAVORI PER OLTRE UN MILIONE ALLA CASSA DI ESPANSIONE LA GORA | 51 |
| | Met.Provincia.Fi.it | 22/12/2020 | SETTOLA DI MONTALE E BURE: IMPORTANTI RIPARAZIONI ARGINALI APPENA ULTIMATE | 52 |
| | Notizieinunlick.it | 22/12/2020 | CLIMA. LABBATE E VINCENZI CONFRONTO SU BOMBE DACQUA E SICCA' | 53 |

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|-----------------------------------|-------------|--|-------------|
| | Rubrica | | | |
| | ConSORZI di Bonifica - web | | | |
| | Piananotizie.it | 22/12/2020 | <i>OLTRE UN MILIONE DI EURO PER LA MESSA IN SICUREZZA PER LA CASSA DI ESPANSIONE LA GORA</i> | 56 |
| | Quinewslucca.it | 22/12/2020 | <i>SUL RIO AMPOLLORA FINE LAVORI SOTTO L'ALBERO</i> | 60 |
| | Salernonotizie.it | 22/12/2020 | <i>ANBI CAMPANIA: I LIVELLI DEI FIUMI CALANO ANCORA, IL SELE SI ABBASSA MA DI POCO</i> | 62 |
| | Tuttosesto.net | 22/12/2020 | <i>CALENZANO, LAVORI PER OLTRE UN MILIONE ALLA CASSA DI ESPANSIONE LA GORA</i> | 64 |

Acerra, problema allagamenti: avviata la manutenzione dell'alveo

ACERRA - Salvaguardia del territorio e difesa del suolo: il Consorzio di Bonifica sta effettuando la manutenzione, ricofigurazione e pulizia dell'alveo dei canali di raccolta dell'acqua. Si vogliono evitare gli allagamenti che diventano sempre più un problema con l'arrivo dell'inverno. Il sindaco **Raffaele Lettieri** lavora alla risoluzione definitiva.





ASFALTATURE LAVORI ULTIMATI A GROTTA, MONTAURO E PREDELLA

■ Sono terminati in questi giorni i lavori di asfaltatura delle strade di Grotta, Montauro e di San Vittore nel tratto nei pressi della Predella. I lavori, per un importo di 15 mila euro, sono stati effettuati dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Consorzio di Bonifica: la foto si riferisce a quelli della strada di Grotta, nel tratto di competenza della città termale, mentre quello di competenza del Comune di Pellegrino, che si congiunge alla frazione di Besozzola, saranno effettuati prossimamente. La strada di Grotta aveva bisogno da anni di un restyling dal momento che avvallamenti e buche (queste ultime sicuramente in tema con il campo da golf ma non altrettanto per la sicurezza degli utenti della strada e delle parti meccaniche dei mezzi) erano ormai diventati un pericolo. M.L.



PROVINCIA

Impegno per il risarcimento dei danni alluvionali

Gli interventi previsti e l'iter burocratico ripercorsi durante una seduta consiliare

Si è svolto in videoconferenza il consiglio provinciale. Presenti sei consiglieri su otto, assenti i consiglieri Barberio e Caligiuri. Approvati tutti punti inseriti nell'ordine del giorno. Il consiglio provinciale ha preso atto del decreto del presidente facente funzioni, Simone Saporito, per la richiesta dello stato di emergenza a seguito degli eventi alluvionali del 21 novembre che hanno interessato il territorio provinciale. Il presidente ha illustrato le attività e gli interventi messi in campo sia nell'immediatezza degli eventi che dopo. Il lavoro portato avanti anche insieme al Comitato per la sicurezza insediato presso la Prefettura, e che si è riunito in modo costante, sei volte al giorno, per monitorare la situazione. Illustrati i lavori av-

viati dagli uffici tecnici dell'Ente, diretti dai dirigenti alla Viabilità Benincasa e Artese, per la messa in sicurezza e consolidamento a seguito del dissesto idrogeologico e delle frane che si sono verificate. Incontri coordinati dal prefetto Tiziana Tombesi, che il presidente Saporito ha ringraziato per il lavoro fatto unitamente ai volontari della Protezione civile, alle forze dell'ordine, alle associazioni, al consorzio di bonifica a Calabria Verde.

Il presidente Saporito ha poi ricordato la visita del ministro per gli Affari regionali Boccia e del capo della Protezione civile Borrelli, e l'attenzione dell'intera Giunta regionale che insieme al Governatore Spirli si è riunita nel Comune di Crotona.

Il presidente dell'Ente intermedio ha poi sottolineato l'importanza delle riunioni e degli incontri svolti nel palazzo della Provincia ed ai quali hanno partecipato gli amministratori locali, sindaci dei comuni colpiti dall'alluvione e tecnici, alla presenza dei responsabili dei diversi dipartimenti regionali competenti per materia, e alla presenza della consigliera regionale Flora Sculco.

La Provincia ha fatto da raccordo e coordinamento mettendo a disposizione delle amministrazioni locali competenze e professionalità, andando oltre le operazioni di sgombero di pulizia, di redazione delle schede tecniche, un lavoro di coinvolgimento per evitare intoppi nella macchina burocratica-amministrativa: un lavo-

ro di unità di amministrazione provinciale e locale.

In conclusione il presidente facente funzioni ha voluto rivolgere un augurio di buon Natale ai consiglieri provinciali, alle loro famiglie, e a tutte comunità della provincia di Crotona:

« Intendo rivolgere un augurio per un sereno natale e un felice anno nuovo a tutte le comunità della provincia di Crotona - ha detto - nella speranza che il 2021 possa essere migliore di questo 2020, che ci ha stravolto abitudini, stile di vita, rapporti umani, personali, lavorativi, con l'epidemia da Covid-19. Un'emergenza che ha imposto senso di responsabilità, che ha impedito di svolgere le attività in presenza, di abbracciarci, di stare fisicamente vicini».



Consorzio di bonifica, interventi per 88 milioni

Il presidente dell'ente della Romagna Occidentale, Alberto Asioli, illustra il bilancio positivo del quinquennio 2016-2020

«**A conclusione** di questo mandato vorrei sottolineare come il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale sia un ente capace di presidiare e mantenere efficiente il territorio, di progettare e realizzare infrastrutture nei tempi tecnici necessari e con i finanziamenti assegnati. Le nostre opere sono tutte collaudate e funzionanti e corpose le progettazioni elaborate per i prossimi anni. Il merito va ai dipendenti che lavorano con professionalità e dedizione. Grazie a tutti». Così il presidente Alberto Asioli commenta l'attività dell'ente pubblico che a fine anno, dopo le elezioni svoltesi nei giorni scorsi, vedrà concludersi il mandato quinquennale (2016-2020) del suo cda. Un periodo caratterizzato da ben 114 interventi/progetti (fra comprensorio di pianura e quello di montagna), per oltre 88 milioni. «Si è trattato di un quinquennio intenso - osserva -, nel corso del quale siamo stati costantemente impegnati nella programmazione, progettazione ed ese-

ecuzione di numerosissimi interventi infrastrutturali e di sistemazione idraulica, atti a dare stabilità ai suoli, a prevenire e consolidare le erosioni, a garantire una corretta regimazione delle acque e a ottimizzare la distribuzione dell'acqua per uso irriguo realizzando nuove condotte in pressione». Per quanto riguarda il comprensorio di pianura si contano 33 progetti, per oltre 54 milioni.

Gli interventi principali sono stati quelli irrigui, per l'estensione della rete tubata in pressione per la distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo fino a bordo delle aziende agricole beneficiarie. Interventi che hanno interessato i comuni di Faenza, Lugo, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata. Nel 2020 l'ente ha inoltre ricevuto dalla Regione il finanziamento delle opere di laminazione del Canale dei Mulini di Castel Bolognese, il cui progetto esecutivo, realizzato dagli uffici tecnici consorziali, è stato validato ed è ora in corso la gara d'appalto

per l'aggiudicazione dei lavori. Passando al comprensorio montano gestito dall'ente (oltre 80 progetti, per oltre 34 milioni) una delle principali tipologie d'intervento nel quinquennio ha riguardato la costruzione di impianti irrigui interaziendali e relative reti distributive per conto delle aziende agricole (380, nei Comuni di Imola, Riolo Terme, Castel Bolognese, Faenza e Brisighella), oltre alla manutenzione e costruzione di briglie di bonifica. È poi proseguita la gestione e manutenzione dell'acquedottistica rurale al servizio di oltre 1.700 utenze sparse. Il quinquennio ha visto inoltre il Consorzio far fronte alle emergenze: dalla siccità ai periodi caratterizzati da abbondanza di precipitazioni, durante i quali il personale consortile, attraverso l'istituzione del servizio di piena, si è occupato della messa in sicurezza dei canali e dell'esercizio degli impianti idrovori per lo smaltimento delle acque meteoriche verso quello che è il recettore finale, ossia il Mare Adriatico.

Luigi Scardovi



Uno degli interventi del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Bassa Romagna e Faentino

Consorzio di Bonifica, 114 interventi in 5 anni

Scardovi a pagina 20

Consorzio di bonifica, interventi per 88 milioni

Il presidente dell'ente della Romagna Occidentale, Alberto Asioli, illustra il bilancio positivo del quinquennio 2016-2020

«**A conclusione** di questo mandato vorrei sottolineare come il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale sia un ente capace di presidiare e mantenere efficiente il territorio, di progettare e realizzare infrastrutture nei tempi tecnici necessari e con i finanziamenti assegnati. Le nostre opere sono tutte collaudate e funzionanti e corpose le progettazioni elaborate per i prossimi anni. Il merito va ai dipendenti che lavorano con professionalità e dedizione. Grazie a tutti». Così il presidente Alberto Asioli commenta l'attività dell'ente pubblico che a fine anno, dopo le elezioni svoltesi nei giorni scorsi, vedrà concludersi il mandato quinquennale (2016-2020) del suo cda. Un periodo caratterizzato da ben 114 interventi/progetti (fra comprensorio di pianura e quello di montagna), per oltre 88 milioni. «Si è trattato di un quinquennio intenso - osserva -, nel corso del quale siamo stati costantemente impegnati nella programmazione, progettazione ed ese-

cuzione di numerosissimi interventi infrastrutturali e di sistemazione idraulica, atti a dare stabilità ai suoli, a prevenire e consolidare le erosioni, a garantire una corretta regimazione delle acque e a ottimizzare la distribuzione dell'acqua per uso irriguo realizzando nuove condotte in pressione». Per quanto riguarda il comprensorio di pianura si contano 33 progetti, per oltre 54 milioni.

Gli interventi principali sono stati quelli irrigui, per l'estensione della rete tubata in pressione per la distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo fino a bordo delle aziende agricole beneficiarie. Interventi che hanno interessato i comuni di Faenza, Lugo, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata. Nel 2020 l'ente ha inoltre ricevuto dalla Regione il finanziamento delle opere di laminazione del Canale dei Mulini di Castel Bolognese, il cui progetto esecutivo, realizzato dagli uffici tecnici consorziali, è stato validato ed è ora in corso la gara d'appalto

per l'aggiudicazione dei lavori. Passando al comprensorio montano gestito dall'ente (oltre 80 progetti, per oltre 34 milioni) una delle principali tipologie d'intervento nel quinquennio ha riguardato la costruzione di impianti irrigui interaziendali e relative reti distributive per conto delle aziende agricole (380, nei Comuni di Imola, Riolo Terme, Castel Bolognese, Faenza e Brisighella), oltre alla manutenzione e costruzione di briglie di bonifica. È poi proseguita la gestione e manutenzione dell'acquedottistica rurale al servizio di oltre 1.700 utenze sparse. Il quinquennio ha visto inoltre il Consorzio far fronte alle emergenze: dalla siccità ai periodi caratterizzati da abbondanza di precipitazioni, durante i quali il personale consortile, attraverso l'istituzione del servizio di piena, si è occupato della messa in sicurezza dei canali e dell'esercizio degli impianti idrovori per lo smaltimento delle acque meteoriche verso quello che è il recettore finale, ossia il Mare Adriatico.

Luigi Scardovi



Uno degli interventi
del Consorzio di bonifica
della Romagna occidentale

A newspaper clipping from 'Faenza Lugo'. The main headline is 'Senologia, manca un medico'. Other headlines include 'A Traversara l'addio a Giovanni Fani, maestro di Bruto', 'Consiglio comunale web, Tatti condottori', 'Nuovi colori per il bus green', and 'Comunicato di Bonifica: 193 interventi in 8 anni'. There are also small images of a bus and a person.

A newspaper clipping with the headline 'Consorzio di bonifica, interventi per 88 milioni'. Below it, there is a large image of a man sitting at a desk with a computer, and another image of a water treatment facility. The text includes 'RAI UN'AUTO INIEZIONE DIRETTA PSI-1750-TS17' and 'CONVERTILA A GPL O METANO'. There is also a small graphic that says 'SI PUO' FARE!!!'.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BONIFICA

In sicurezza il rio Ampollora

Arriva per Natale la fine dei lavori sul Rio Ampollora, eseguiti dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord sul corso d'acqua che bagna San Colombano e Segromigno in Piano. Comune di Capannori e Consorzio di Bonifica si sono uniti per chiedere un finanziamento straordinario alla Regione per la messa in sicurezza del canale. Il maxi stanziamento della Regione (480.000 euro) a cui si somma il cofinanziamento del consorzio (ulteriori 180.000 euro) ha consentito di operare sui circa 2 chilometri del rio Ampollora dalla frazione di Rimortoli fino alla confluenza con il torrente Caprio. «Soddisfatti del lavoro compiuto», dice Ismaele Riboldi, presidente del consorzio. —



Al sicuro dal rischio idraulico La Regione investe 3,5 milioni

Serviranno per un collettore di scarico del Bisenzio e per una cassa di laminazione sul torrente Vingone

CAMPI

di **Barbara Berti**

Contro il rischio idrogeologico arrivano oltre 3,5 milioni di euro. La Regione ha approvato lo schema di accordo di programma con il ministero dell'Ambiente per finanziare interventi considerati «urgenti e prioritari» per mitigare il rischio idrogeologico. All'interno di questo piano ci sono anche due opere che riguardano Campi. Si tratta della realizzazione del collettore orientale di scarico del Bisenzio e la cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone, per un importo di 1,9 milioni e lavori di adeguamento dell'arginatura tra la ferrovia e via Perfetti Ricasoli, finanziata con una cifra pari a 1,7 milioni. «La Regione è impegnata per la messa in sicurezza



E' il 1991, case alluvionate a Campi con l'intervento della Protezione civile

za dei territori sotto l'aspetto del rischio idraulico - ricorda l'assessore all'Ambiente Monia Monni - Per quanto riguarda i due interventi previsti a Campi, le opere saranno realizzate dal Consorzio di Bonifica che ringrazio per la professionalità e per l'attento lavoro che svolge per tenere in sicurezza i torrenti

dell'area campigiana». Il Consorzio si sta già attivando per la realizzazione dei progetti e probabilmente entro la fine dell'anno sarà espletata la gara d'appalto in modo da iniziare le opere già all'inizio del 2021. «Ringrazio la Regione per aver destinato una cifra così importante» dice il sindaco di Campi, Emiliano Fossi.



Al fotofinish gli interventi sul rio Ampollora

Manutenzione straordinaria. Ieri mattina il sopralluogo dell'assessore Del Carlo con il presidente del Consorzio di bonifica Ridolfi

CAPANNORI

Utilizzate anche scogliere in massi naturali ciclopici lungo il corso d'acqua, costruite per consolidare e rafforzare il torrente nei tratti curvi, dove l'acqua verrà adesso imbrigliata. Le esondazioni diventeranno soltanto un ricordo. Sicurezza idraulica sul rio Ampollora a Capannori, missione compiuta. Entro la fine di gennaio l'intervento di manutenzione straordinaria sarà completato. Investiti 600mila euro reso possibile dallo stanziamento di Regione Toscana, con un cofinanziamento di 180mila euro da parte del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord.

Tutto ciò è emerso ieri mattina: l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Capannori Davide Del Carlo ha effettuato un sopralluogo per visionare lo stato dei lavori. Con lui presenti anche il presidente del Consorzio di Bonifica Ismaele Ridolfi, il consigliere comunale delegato Pio Lencioni e i tecnici dell'Ente consortile. «Un flusso di risorse



Da sinistra, l'assessore Del Carlo e il presidente del Consorzio di bonifica Ridolfi

storico per questo territorio - afferma Ridolfi - che nasce dalla forte collaborazione con l'amministrazione comunale capannorese, insieme alla quale ci siamo fortemente impegnati per ottenere lo stanziamento regionale e il via libera alla regimazione che terrà a bada il piccolo fiume, in passato esondato più volte durante il maltempo».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore Del Carlo: «Con queste opere i residenti non si do-

vranno più preoccupare per la forte pioggia e potranno dormire sonni tranquilli. Si mette un altro bel tassello, ma è solo l'inizio: seguiranno altri necessari lavori di manutenzione per garan-

INVESTIMENTO

Sono 600mila gli euro messi a disposizione dalla Regione e 180mila dal Consorzio

tire la tutela idrogeologica». Uno status molto atteso dai cittadini. Il Consorzio ha effettuato la pulizia del fondale, operando anche un taglio della vegetazione nel rio Casale, con una risagomatura dell'intero tratto. Svoltata anche pulizia dei tratti tombati, lungo via delle Ville. Ciò permetterà di risolvere le criticità idrauliche registrate sia in località Rimortoli, sia nel tratto a valle. Una bella notizia, dunque, che si aggiunge sull'arrivo di tre milioni, che saranno erogati dal Ministero dell'Ambiente, per la sistemazione definitiva del rio Leccio a Porcari, protagonista di alluvioni sempre più frequenti, l'ultima il 17 giugno scorso, con disagi e danni notevoli.

Adesso l'iter prevede l'attivazione delle procedure per la gara di appalto tra fine 2020 e primi mesi del 2021, apertura del cantiere, mobile, a primavera: considerando 240 giorni previsti per completare l'opera, l'obiettivo è quello di terminare per l'autunno.

Massimo Stefanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Musile

Accordo contro gli allagamenti

Due aree riguardano il capoluogo: la zona di via Argine San Marco Inferiore a ridosso degli impianti sportivi e quella di via Martiri tra il cimitero e il centro. La terza è a Caposile, nella zona residenziale alle spalle della cantina sociale. Sono le tre zone, interessate in passato da varie criticità idrauliche, su cui si interverrà per la messa in sicurezza contro il rischio di allagamenti. I lavori sono frutto di un accordo di programma sottoscritto tra il Consorzio di bonifica Veneto Orientale, il Comune e la Regione.

Mamma morta a 45 anni dopo la visita in ospedale indagato un medico

edilpiave
competenza
professionalità
costruzioni
civili
ristrutturazioni
bioedilizia

DETRAII IL 50%

EDILPIAVE
costruzioni Sri

BUONE FESTE

Sanluri. Approvato all'unanimità dal Consiglio il piano triennale per le opere

Paese più sicuro con 5 milioni

Gli interventi: rifare gli argini e dare sfogo al rio intubato cinquant'anni fa

Cinque milioni di euro per migliorare il territorio sia dal punto di vista socio-ambientale che idrogeologico. Tre i progetti in campo: la messa in sicurezza del rio Ciccu, il corso d'acqua strozzato e sepolto per costruirci sopra; la realizzazione di canali di scolo nella parte più bassa del paese; rifare gli argini crollati di fiumi, ruscelli e torrenti. Mette le mani avanti il sindaco, Alberto Urpi: «Non faremo tutto e subito. Di sicuro partiremo con le emergenze, eliminando le criticità che fanno finire sott'acqua il centro abitato e la frazione di Sanluri Stato ad ogni pioggia abbondante. Quasi un milione è stato già speso. I risultati sono confortanti: nel 2020 i danni sono stati limitati».

Il progetto

Non uno, ma più progetti inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2020-22, licenziato all'unanimità dal Consiglio comunale per complessivi 13 milioni di euro. Un occhio di riguardo a prevenire il rischio idrogeologico, con l'obiettivo di scrivere la parola fine agli ingenti danni provocati dall'alluvione del 2008 e del 2013, quando si è reso necessario evacuare diverse famiglie. «In questi anni - ricorda - l'impegno per la sistemazione idraulica del territorio è stato al massimo. Ci siamo attivati per reperire i fondi, ma

♦♦♦♦
1 DANNI
Viale Rinascita invasa dall'acqua a settembre 2020 (s. r.)

LAVORI PUBBLICI

5
Millioni di euro è la cifra programmata per il Piano triennale

120
Mila saranno spesi a gennaio per il rio Piras

2
Millioni e 700 mila euro per intervenire sul rio Tramanna



anche per stringere convenzioni con altri enti interessati. Un esempio per tutti è l'accordo col Consorzio di bonifica che si è fatto carico di pulire il collettore A di Sanluri Stato, da mezzo secolo abbandonato». Ricorda che quest'anno «la frequente pulizia dei canali di scolo ha salvato le aziende agricole. Alla fine meno campagne e strade allagate. Il prossimo cantiere a gennaio: 120 mila euro per la manutenzione ordinaria di rio Piras».

Rio tombato

L'intervento più costoso di 2 milioni e 700 mila euro interessa rio Tramanna. Un corso d'acqua intubato per oltre un chilometro: da via Giovan-

ni XXIII fino alla 131, passando per via Marica. «Si tratta - spiega l'assessore al Patrimonio Paolo Usai - di un rio intubato oltre 50 anni fa, in una sezione di condotta di un metro che non resiste più alla pressione dell'acqua. Lo testimonia il fatto che ogni volta che piove in maniera massiccia sgorga l'acqua che allaga la zona. L'ideale sarebbe ridare al rio il suo corso naturale ma, non potendo buttare giù interi rioni, la soluzione è ampliare il tubo sino a 3 metri di larghezza e 2 di altezza». L'altro intervento di un milione e 200 mila euro da fare è incanalare l'acqua che dalla parte alta dell'abitato arriva in via Rinas-

la cittadina. «Interverremo con opere che possono convogliare le acque fino ad oltrepassare la 131 per poi disperderle nelle campagne».

La rotonda

All'uscita del paese in direzione San Gavino, la responsabile degli ultimi allagamenti di strade e case è la rotonda che funge da barriera alle acque che scendono da via Matteotti. «I lavori d'inizio d'anno direttamente sull'isola spartitraffico hanno mitigato il fenomeno. A breve seguirà l'intervento che dovrebbe essere risolutivo. Un canale di raccolta delle acque fino ai pressi del cimitero».

Santina Ravi

REPRODUZIONE RISERVATA



IL CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE TRACCIA IL BILANCIO DI QUESTO 2020



Mezzi a Bovolone a rimuovere le macerie dell'uragano di settembre



Intervento a Legnago contro i danni causati dalle nutrie

Quello che si chiude tra pochi giorni è stato un anno importante ma complesso anche per il Consorzio di Bonifica Veronese, che si è trovato ad affrontare le grandi difficoltà poste ad ogni attività dalla pandemia in corso. Con la necessità indelegabile di assicurare, comunque, la sicurezza idrogeologica del territorio, di garantire il servizio di ir-

poi è avvenuto. «L'agricoltura oggi più che mai rimane un'attività strategica e fondamentale per il Paese - spiega il presidente del Consorzio, Alex Vantini -. Di conseguenza fornire un servizio di irrigazione perfettamente efficiente e funzionante assume caratteri di essenzialità e di sopravvivenza per la nostra comunità». Per capire le dimensioni dell'o-

nell'ottobre 2018 ha coinvolto ampie aree del nord Italia. In maggio, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, e nell'ottica di agevolare i contribuenti privati urbani, le imprese e le aziende agricole, il consiglio di amministrazione del Consorzio ha deciso di rinviare di due mesi il pagamento dei tributi consortili. A metà luglio Verona e provin-

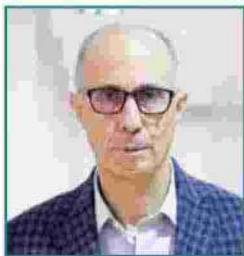
«Gli eventi piovosi di luglio - spiega l'ingegner Roberto Bin, direttore generale del Consorzio Veronese - certificano l'importanza dei lavori realizzati sul fontanille della fossa Calfura, in località Madonna dell'Uva Secca, compiuti con l'appoggio dell'amministrazione comunale e dei proprietari dei terreni, e con l'autorizzazione del Servizio Forestale regionale di Verona. Si era iniziato con l'abbat-

I NUOVI VERTICI
Vantini alla guida di una realtà che è operativa su 70 Comuni

L'ente che ha sede a Verona e che opera su 70 Comuni della provincia scaligera, ha iniziato il 2020 con un passaggio istituzionale fondamentale: la proclamazione della nuova amministrazione, uscita dalle urne del voto del 15 dicembre 2019, che succede all'amministrazione del presidente Antonio Tomezzoli e che guiderà il Consorzio fino al 2024.

Presidente è stato eletto Alex Vantini, suo vice Umberto Parodi, componenti del consiglio di amministrazione Luca Melotti e Raffaele Pettene. A loro nella gestione dell'ente si affiancano un'assemblea composta da 22 componenti, una consulta dei sindaci che comprende tutti i primi cittadini del comprensorio e il delegato regionale, Antonio Tomezzoli.

Garantiti al territorio irrigazione e salvaguardia idraulica in un anno segnato da Covid e uragani



«Gli eventi estremi di questa estate testimoniano ancora una volta quanto siano importanti le opere realizzate dal Consorzio di Bonifica per evitare situazioni di grave pericolo»

Il direttore generale Roberto Bin

irrigazione alle migliaia di aziende agricole del comprensorio e di proseguire il percorso di lavori che sta trasformando l'infrastruttura dell'irrigazione nel Veronese.

Tra febbraio e marzo, mentre proseguivano serrati gli interventi di manutenzione in previsione dell'apertura ad aprile della stagione irrigua, prendevano il via importanti lavori, come quello per la sistemazione idraulica del torrente Novare in comune di Negrar, e iniziavano le attività culturali, con il primo incontro tenuto con le scuole presso l'istituto Leonardo da Vinci di Bussolengo, esplose l'emergenza Covid-19, che ha costretto anche il Consorzio a riorganizzare integralmente struttura ed attività.

Adottando tutte le cautele ed i presidi richiesti per il contenimento della pandemia e per garantire la sicurezza dei propri dipendenti, il Consorzio di Bonifica Veronese è riuscito a mantenere tempistiche e programmi, duplicando gli sforzi per rispettare i cronoprogrammi dei cantieri e assicurare l'apertura regolare della stagione irrigua il 15 aprile, come

perazione basta ricordare che nel corso della stagione irrigua il Consorzio di Bonifica Veronese ha erogato alle campagne della provincia scaligera circa 300 milioni di metri cubi d'acqua. Ricchezza vera non solo per l'agricoltura, con il grande valore aggiunto di contribuire in maniera determinante alla vivificazione delle falde, dei fontanili e dei corsi d'acqua del Basso Veronese, che senza l'apporto irriguo verrebbero un progressivo impoverimento a causa dell'aumento delle stagioni siccitose.

In marzo, nel pieno dell'infuriare della pandemia, il Consorzio di Bonifica ha continuato ad operare anche quale soggetto attuatore del commissario delegato, il governatore del Veneto, Luca Zaia. Quelli realizzati sono stati interventi indispensabili per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli nel territorio dei comuni



Dopo la tempesta di agosto a Verona

ni di Sorgà e di Castel d'Ario e sono consistiti principalmente nella risagomatura delle arginature del fiume Tione delle vall, tra le località Torre Masino e Bonferraro del comune di Sorgà, in modo da creare un bacino di espansione del corso d'acqua e a ridurre i problemi creati dalla massiccia presenza di nutrie che determinano periodicamente pericolosi cedimenti degli argini. Il progetto prevedeva, inoltre, il rifacimento del manufatto di sostegno di Bonferraro, adeguandolo alle massime portate di piena attese, e la costruzione di un nuovo ponte in località Torre Masino. Il costo complessivo dell'intervento è stato di un milione e 680mila euro, finanziato con risorse provenienti dal Decreto Ministeriale emanato a seguito della tempesta Vaia che



«L'agricoltura oggi è sempre più strategica per il Paese e fornire un sistema irriguo efficiente è essenziale per le aziende e la comunità. Erogati alle campagne 300 mila metri cubi d'acqua»

Il presidente Alex Vantini

cia sono state investite da una vera e propria bomba d'acqua, con molti danni. Ma la devastazione avrebbe potuto essere stata ben più grave, e la perfetta tenuta idraulica di alcune aree ha dimostrato per l'ennesima volta come una manutenzione del territorio effettuata in maniera professionale e puntuale permette di tutelare i centri urbani da esondazioni e allagamenti. Tra gli altri, un caso importante è stato sicuramente quello della Fossa Calfura in comune di Povegliano. Si tratta di una tra le più importanti "teste" di risorgiva esistenti nella fascia di territorio situata ai margini meridionali dell'Alta Pianura Veronese, tra Mozzecane e San Giovanni Lupatoto. Il Consorzio di Bonifica Veronese nel corso della stagione invernale esegue una serie di manutenzioni sui corsi d'acqua della provincia che ricadono nella sua competenza. Tra questi, fondamentali sono proprio gli interventi sulle "risorgive", opere realizzate dall'uomo nei secoli scorsi allo scopo di ricavare dal sottosuolo l'acqua necessaria per l'irrigazione dei campi.

timento di quasi tutta la popolazione arborea lungo la sponda destra, in quanto pericolosamente incombente sulla sottostante strada provinciale, con danni provocati alle auto in transito. Il fattore di pericolo era costituito dall'abnorme sviluppo in altezza delle piante, molte di esse oltre i 40 metri; dalla ramificazione sviluppata solo sul lato strada, rendendo instabile la pianta; e dal marciume che ha aggredito quasi tutti i tronchi».

Successivamente il Consorzio di Bonifica Veronese aveva dato vita ad un progetto di ripiantumazione di 400 piante e 425 arbusti, attuato dal personale consortile con il contributo dei dieci club Rotary della provincia di Verona che avevano donato 6mila euro. Quell'intervento, che pure quando era iniziato aveva suscitato accese polemiche in quanto vi era stato chi aveva sostenuto che il



Intervento a S. Pietro di Morubio

Consorzio avesse proceduto con un taglio immotivato della vegetazione presente, lo scorso luglio ha dimostrato la sua grande efficacia.

Il problema maltempo si è riproposto domenica 23 agosto, con un uragano che ha investito in pieno la provincia, mettendo in ginocchio soprattutto la città di Verona. Anche qui il Consorzio di Bonifica Veronese è intervenuto per liberare alcune strade, in collaborazione con la Protezione Civile. In particolare, uomini e mezzi del Consorzio di Bonifica hanno rimosso alcune piante che ostruivano le carreggiate in via Doria, via Ederle e nell'area dell'Arsenale. Altri interventi per garantire il ripristino della sicurezza dopo una tempesta hanno impegnato il Consorzio ad inizio settembre a Bovolone, e ai primi di dicembre



Lavori al torrente Novare a Negrar

su tutto il comprensorio, da Castelnuovo del Garda a Gazzo Veronese, certificando il ruolo dell'ente consortile in un contesto di Protezione civile.

Sempre in estate, tra i tanti altri lavori eseguiti, il Consorzio di Bonifica Veronese è intervenuto in comune di Zevio, per garantire la sicurezza idraulica. Negli ultimi anni nell'area si erano registrati continui allagamenti, sia della strada principale che attraversa la frazione di Volon che di alcune corti circostanti. In accordo con l'amministrazione comunale, personale e mezzi del Consorzio di Bonifica hanno provveduto alla riapertura del canale demaniale adduttore della fossa Meia, che da tempo non poteva essere utilizzato in quanto presentava dei tratti interrati. «Questo intervento si è reso necessario - spiega l'ingegner Andrea De Antoni, direttore tecnico del Consorzio - per fare in modo che, in caso di eventi temporaleschi di particolare intensità, parte della massa d'acqua che viene allontanata dal centro di Zevio venga deviata su questo canale, così da evitare allagamenti che vadano ad interessare il centro abitato di Volon».

Si chiude, quindi, un anno che ha visto il Consorzio Veronese protagonista sul territorio, nella sua multipla veste di partner strategico per le aziende agricole e di riferimento primario per la sicurezza idraulica dei centri urbani.

«Abbiamo grandi speranze che il 2021 ci permetta di uscire finalmente da questa crisi sanitaria - conclude il presidente Vantini -. Il Consorzio ha in esecuzione ed in programma lavori fondamentali per l'intero comprensorio, continuando ad assicurare i migliori servizi ed il massimo dell'impegno ai nostri utenti e all'intera comunità».

Lavori di adeguamento dell'impianto idrovoro Mesolino. L'impegno della Regione, del Comune e del Consorzio di Bonifica della Romagna per la sicurezza idraulica dei territori

500.000 euro erogati dalla Protezione civile regionale, due mesi dall'approvazione del progetto al contratto, 330 giorni di lavori, sei imprese al lavoro, un mese per le verifiche archeologiche, geologiche, sismiche, un mese per la verifica preventiva di presenza ordigni bellici, tempi serrati per le procedure espropriative.

Sono questi i numeri di un intervento realizzato dal Consorzio di bonifica che gli abitanti di Cesenatico attendevano da tempo: il potenziamento dell'impianto di sollevamento acque meteoriche 'Mesolino', all'incrocio tra via Cannucceto e via Mesola.

Il Mesolino è il canale principale di un ampio bacino di 6 km² che comprende le frazioni di Cannucceto e Bagnarola: in condizioni normali si immette nel canale Mesola che defluisce naturalmente nel porto canale di Cesenatico.

Quando il mare è alto il Mesolino non riesce a defluire naturalmente nel Mesola a causa dei terreni molto bassi. L'impianto idrovoro, costruito anni fa per risolvere il problema, entra in funzione quando si verificano tali condizioni: la paratoia telecomandata alla confluenza fra i due canali si chiude e tutta l'acqua dell'entroterra viene convogliata all'impianto idrovoro e sollevata meccanicamente.

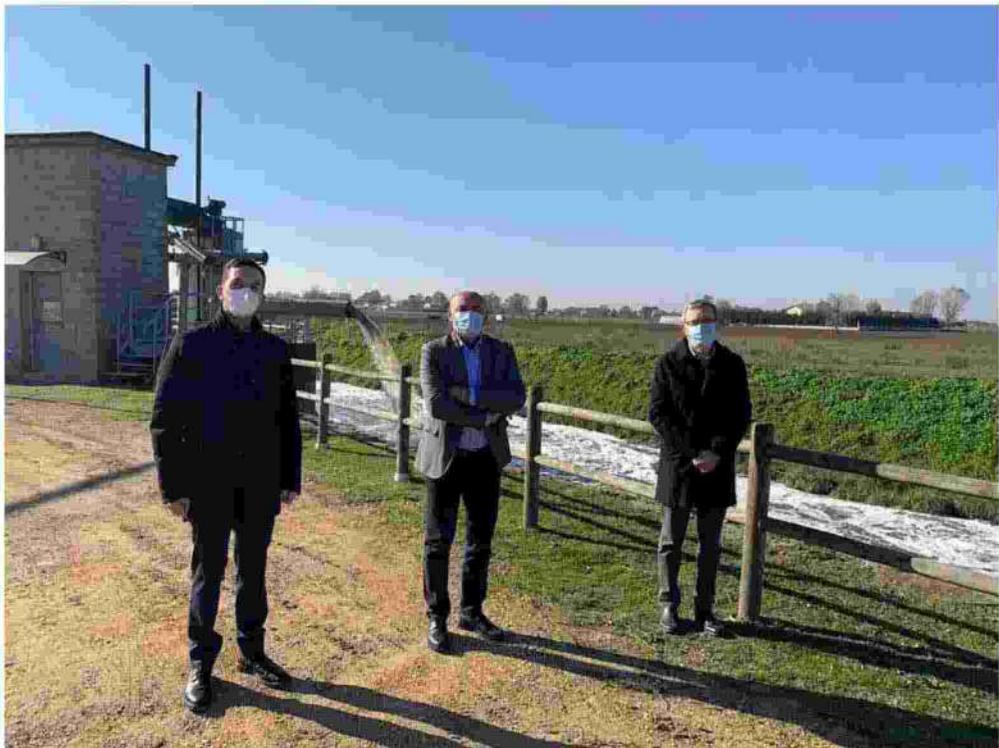
Tuttavia, per insufficienza della rete di scolo di monte, l'idrovoro non riusciva a 'lavorare' a pieno ritmo: l'acqua raggiungeva la vasca pompe troppo lentamente e questo ritardo comportava innalzamento dei livelli nel canale Mesolino e nei suoi affluenti, con esondazioni non rare lungo le vie Montaletto, Carlina, Boscabella, Cannucceto ed aree limitrofe.

Per risolvere il problema è stato creato un nuovo ampio e profondo canale di alimentazione dell'impianto, contestualmente all'abbassamento e ampliamento della vasca di arrivo dell'idrovoro necessari per aumentare il volume di accumulo di acqua e ottimizzare così il lavoro delle pompe idrovoro.

Tutto l'impianto è automatizzato e telecomandato, per un monitoraggio costante dei livelli, delle portate alle pompe e dei parametri elettrici e meccanici.

Parallelamente a questo importante intervento il Consorzio ha realizzato una serie di opere di adeguamento funzionale della rete di canali confluenti nel Mesolino: 150.000 euro di lavori finanziati al 50% dal Consorzio e al 50% dal comune di Cesenatico.

"Sono molto soddisfatto di questo risultato frutto di una collaborazione fattiva fra Enti, uniti per la difesa dei territori" afferma



Roberto Brolli, presidente del Consorzio di bonifica - Durante il mio mandato ho visto crescere la collaborazione fra Consorzio e le Amministrazioni del nostro comprensorio, riconoscimento della professionalità e operatività dell'Ente che presiedo. Con il completamento di questo intervento abbiamo, tutti insieme, posto un altro tassello per la sicurezza idraulica dei territori cesenaticensi".

Grande soddisfazione dell'Amministrazione comunale, molto attenta al proprio territorio.

"Con questo intervento - commentano Sindaco e Vicesindaco di Cesenatico - il nostro paese fa un passo avanti nella direzione della sicurezza idraulica del territorio. Fin dal nostro insediamento il potenziamento dell'impianto idrovoro del Mesolino è stato inserito tra le priorità per garantire un corretto deflusso delle acque della zona compresa tra Cannucceto e Villalta. Dagli incontri con il Comitato di

Zona di Cannucceto emergeva come una delle principali preoccupazioni di molti residenti, in questi anni è stato fatto un ottimo lavoro di squadra tra Enti e comitato di

zona che ha portato alla soluzione del problema. Ringrazio il Consorzio di Bonifica e la Protezione civile regionale per la collaborazione e la celerità."



Il 25 novembre scorso è scomparso **Diego Armando Maradona**, uno dei più grandi, se non il più grande calciatore di tutti i tempi. Cesenatico lo ricorda il 12 luglio del 2005, quando illuminò la gremiissima piazza Costa su un campo da beach soccer allestito per l'occasione. Foto di Gianmaria Zanotti

Home / Ambiente - Territorio

Consorzi di bonifica, nel Lazio presidio fondamentale a tutela del dissesto idrogeologico

Anbi Lazio confronto per nuovi scenari e prospettive di analisi territoriale. Renna: serve un cambio culturale perchè i Consorzi di bonifica svolgono un'attività insostituibile di tutela del territorio per la salvaguardia di agricoltura e attività produttive.

Di E. B.: Redazione AGR :: 20 dicembre 2020 17:15



(AGR) A ridosso dell'Immacolata la rete dei Consorzi di Bonifica è stata messa sotto pressione dalle perturbazioni che sono state copiose e pesanti. "Abbiamo retto all'onda d'urto delle forti piogge – ha detto Sonia Ricci, presidente di Anbi Lazio – e la nostra risposta in termini di operatività è stata puntuale e tempestiva. Di questo vanno ringraziati tutti gli operai e i colleghi che hanno organizzato il lavoro, guardando alla prevenzione per contrastare l'emergenza. Abbiamo innalzato il livello di attenzione e fronteggiato tutto al meglio. La manutenzione va organizzata per tempo in tutta la regione e su questo, con tutti i direttori, nei giorni scorsi ci siamo confrontati con gli amici presidenti e commissari. Una riunione utile, seppur con le dovute precauzioni dettate dal momento, per analizzare quanto realizzato in un anno che definire particolare è davvero riduttivo.

I Consorzi di Bonifica, grazie anche ad Anbi Lazio, nell'ultimo anno sono stati ancor più presenti, reclamando attenzioni ed azioni che prima non si concretizzavano a dovere. Le parole d'ordine sono sinergia e condivisione. La chiave di volta è la gestione, che deve essere fatta con tempismo e risolutezza. Gli obiettivi da far percepire sono che cosa sono, cosa rappresentano e cosa fanno per non essere più considerati controparte di nessuno in

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ULTIME NOTIZIE

Vela, rinnovato Consiglio direttivo, c'è anche Flavia Tartaglini, velista di Ostia

Ostia, danni per la mareggiata, SI contraria ai "ristori" per i balneari

Consorzi di bonifica, nel Lazio presidio fondamentale a tutela del dissesto idrogeologico

Covid-19, screening "Un test per un sorriso"

Infernetto, droga nascosta in una Comunità Alloggio per anziani, arrestato pusher

Eur, la Lega tra la gente e con la...gente nel IX Municipio

Shopping "ordinato"..... sotto gli occhi delle forze dell'ordine

L'INPS è ormai allo sbando e riversa sul cittadino le sue gravi inefficienze

Auto-ariete, in manette nel brindisino 19 persone

Sfasciacarrozze abusivi nel parco dell'Appia Antica, denunciati moglie e marito

CLICCA QUI E DIVENTA

AGR REPORTER

Collabora alla creazione di un grande e capillare sistema informativo online!

Vuoi ricevere la nostra newsletter?

primis dai cittadini.

"Un cambio culturale importante – spiega il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna – inevitabile però, oggi più di ieri, per prendere ad esempio altri percorsi fatti nel Veneto, in Emilia Romagna, Piemonte, Toscana e Lombardia, per fare qualche esempio. Un cammino lungo che però è iniziato e sembra sia gradito, in primis, in Regione Lazio, dove abbiamo trovato e stiamo trovando sempre più ascolto, dimostrando di essere conseguenti. La funzione dei Consorzi di Bonifica, come presidi principali, insostituibili nelle attività di tutela del territorio, per la prevenzione del dissesto idrogeologico e per la salvaguardia delle attività produttive, agricole e artigianali del Lazio mediante un'irrigazione che sappia rispondere al meglio alle esigenze che come cambia il tempo cambiano anche loro".

La manutenzione del territorio, però, deve rappresentare una scelta forte destinando piani di risorse pluriennali, le cui opere siano da concordare con la Regione e l'Autorità di Bacino. "Abbiamo appreso con soddisfazione – ha concluso Sonia Ricci - che è in fase di stesura un disegno di legge sul contrasto al dissesto del territorio, perché non si può continuare a costruire in aree a conclamato rischio idraulico, né si deve proseguire nel consumo irrefrenabile di suolo. La risposta alle conseguenze dell'estremizzazione degli eventi atmosferici, accentuate dalla naturale fragilità di un territorio come il nostro, non può essere la proclamazione degli stati di calamità, che peraltro, dati alla mano ristorano solo il 10% dei danni a comunità, di cui si blocca l'economia e lo sviluppo".

"I Consorzi di Bonifica – ha proseguito – conoscono il territorio, di cui curano la quotidiana manutenzione e hanno pronti piani di opere definitive ed esecutive, cioè cantierabili, in grado di rispettare il crono-programma europeo per l'utilizzo delle risorse del Recovery Plan. Vanno superate inutili procedure e burocrazie, che rallentano i tempi di realizzazione delle opere, pur mantenendo i dovuti controlli sulle spese".

Photo gallery

**AGR NEWSLETTER**
Iscriviti adesso **CLICCANDO QUI !**

Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti

**AGR**

© 1998/2020 AGR - Agenzia di Stampa
AGR ASSOCIAZIONE GIORNALISTICA RADIOTELEVISIVA
Tel. 06.52360780 - redazione@agronline.it

AGR NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

[Home](#) | [Locali](#) | [Nazionali](#) | [Dal mondo](#) | [AGR TV](#)[Redazione](#) | [Donazione](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookies](#)Seguici su    

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalità del sito web, servire contenuti per voi più pertinenti, ed integrare i social media. È possibile rivedere la nostra privacy policy [cliccando qui](#) e la nostra cookie policy [cliccando qui](#). Se chiudi questo avviso, accconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies [clicca qui](#)





Please set up your API key!

Cancelled ArnoneNews

di Matilde Maisto



To search type ar



Anbi Campania – I livelli dei fiumi calano ancora, ma di poco. Continuano a crescere i volumi dei principali invasi

PUBLISHED DICEMBRE 22, 2020 COMMENTS 0

Bollettino delle Acque della Campania n. 10 del 22 Dicembre 2020

“Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

Garigliano, Volturno e Sele ancora in calo, valori regolari per il periodo

Nella giornata del **21 dicembre 2020** i **principali fiumi della Campania** registrano valori dei **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** in **24** delle **29 stazioni** di riferimento, confermando la **tendenza della scorsa settimana anche se con una flessione minore**. Gli **idrometri** segnalano una **discesa dei livelli**, legata al graduale **assestamento** dei deflussi, ad ormai 12 giorni dai picchi di piena, quando **Garigliano, Volturno e Sele** avevano fatto registrare **livelli decisamente alti**. I valori misurati ieri sono nel complesso inferiori a quelli medi dell’ultimo quadriennio, ma va considerato che il 2019 in questa data presentava una fase di piena, assente nei tre anni precedenti. Tale fenomeno è meno evidente sul Sele. I volumi degli **invasi** restano **in crescita**.

E’ quanto emerge dall’indagine settimanale dell’Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (**Anbi Campania**) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d’acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza della Campania – dall’Ente per l’irrigazione della



CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

ARTICOLI RECENTI

Anbi Campania – I livelli dei fiumi calano ancora, ma di poco. Continuano a crescere i volumi dei principali invasi
 SIMIT – Non solo pandemia: anziani

Puglia Lucania e Irpinia.

Il **Sele** cala lievemente sui livelli della scorsa settimana in tutte le stazioni, e appare in linea con i valori medi dell'ultimo quadriennio, tranne a Contursi, dove si contano circa 10 centimetri in meno.

Il **Volturno** vede una **riduzione dei livelli idrometrici** rispetto a quelli raggiunti la **scorsa settimana**, e si osservano valori nettamente sotto la media degli ultimi quattro anni tranne che in foce, sempre considerando il fattore alterante del 2019.

Infine, il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana precedente**. E si osservano valori complessivamente sotto la media secca dell'ultimo quadriennio e per le ragioni prima evidenziate.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** è attestata a oltre 17,1 milioni di metri cubi e contiene il 69% della sua capacità, in crescita dell'1% sulla settimana precedente. L'invaso di **Conza della Campania** sull'**Ofanto** è in crescita sulla settimana scorsa di circa 0,5 milioni di metri cubi. E l'invaso - ieri - con ben 33,2 milioni di metri cubi, ha presentato un surplus di quasi 4,3 milioni sulla settimana scorsa.)

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Dicembre 2020. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

| Bacino del fiume Alento | | |
|-------------------------|--|--------------------------------|
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Alento | Omignano | +73 (+4) |
| Alento | Casalvelino | + 46 (-22) |
| Bacino del fiume Sele | | |
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Sele | Salvitelle | +6 (N.D.) |
| Bacino del fiume Sele | | |
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Sele | Contursi (confluenza Tanagro) | +155 (-8) |
| Sele | Serre Persano (a monte della diga) | +96 (-28) |
| Sele | Abanella (a valle della diga di Serre) | +46 (-54) |
| Sele | Capaccio (foce) | +65 (-12) |
| Calore Lucano | Albanella | -62 (-75) |
| Tanagro | Sala Consilina | +99 (-17) |
| Tanagro | Sicignano degli Alburni | +75 (-41) |

sempre a rischio infezioni. Covid-19: "Situazione estremamente pericolosa" Il bilancio sociale di Agrorinasce per la legalità democratica Buon Martedì La grande emigrazione, il sogno americano della bella ragazza del Sud che si realizza come una favola, un figlio tra i protagonisti dei progetti per Marte

Migliori Ebook Reader Libri da leggere nella vita (almeno una volta) I libri più letti di sempre, nonché i più belli e venduti di sempre Romanzi Storici, i migliori libri e romanzi storici da leggere Farmacia Online con i prezzi più bassi



Bacino del fiume Sarno

| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
|-------|-------------------------|--------------------------------|
| Sarno | Nocera Superiore | -9 (+1) |
| Sarno | Nocera Inferiore | +30 (+2) |
| Sarno | San Marzano sul Sarno | +51 (-6) |
| Sarno | Castellammare di Stabia | +48 (-10) |

Bacino del Liri - Garigliano Volturno

| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
|---------------|--|--------------------------------|
| Volturno | Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) | +31 (-5) |
| Volturno | Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) | +71 (-9) |
| Volturno | Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) | +28 (-21) |
| Volturno | Limatola (a valle della foce del Calore irpino) | -99 (-16) |
| Volturno | Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) | -184 (-78) |
| Volturno | Capua (Centro cittadino) | -64 (-55) |
| Volturno | Castel Volturno (Foce) | +191 (-7) |
| Ufita | Melito Irpino | -18 (-11) |
| Sabato | Atripalda | +1 (-5) |
| Calore Irpino | Benevento (Ponte Valentino) | +81 (-17) |
| Calore Irpino | Solopaca | -136 (-35) |
| Regi Lagni | Villa di Briano | +37 (+7) |
| Garigliano | Cassino (a monte traversa di Suio) | +57 (-3) |
| Garigliano | Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) | + 142 (-90) |
| Peccia | Rocca d'Evandro | +36 (-3) |

Invasi: consistenza in metri cubi dell'acqua presente alle ore 12:00 del 21 Dicembre 2020

| Ente | Invaso | Fiume | Volume Invasato (in milioni di metri cubi) | Note |
|--------------------|--------|------------|--|------|
| Consorzio Volturno | Suio | Garigliano | Non Pervenuto | |

Paratoie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

| | | | | |
|---|-----------------------------|----------|--|---|
| Consorzio Vulturno | Capua | Vulturno | 0,0 | della traversa appena chiuse, bacino in fase di riempimento |
| Consorzio Sanno Alifano | Ailano | Vulturno | 0,0 | Paratoie aperte fino al 30 aprile 2021 |
| Consorzi Destra Sele e Paestum | Serre Persano | Sele | 1,0 | Valore costante |
| Consorzio Velia | Piano della Rocca + 4 | Alento | 19,2 (Approssimazione da 19.259.120 metri cubi) | Differenza positiva di 285.863 metri cubi sul 14 dicembre 2020 |
| Eipli | Conza della Campania | Ofanto | 33,2 (Approssimazione da 33.202.284 metri cubi) | Differenza positiva di 548.424 metri cubi sulla settimana precedente. |

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La **Traversa di Ponte Annibale a Capua - Consorzio Vulturno** - presenta attualmente (21 dicembre 2020) le paratoie chiuse per consentire il riempimento del bacino. I livelli ed i volumi torneranno quelli normali nel giro di tre giorni dalla pubblicazione del presente bollettino.

La **Traversa di Ailano sul Vulturno (Consorzio Sannio Alifano)** - è attualmente aperta per fine stagione irrigua: non avendo altri usi l'acqua invasata, le paratoie si richiuderanno il 1° maggio, per consentire l'avvio della stagione 2021.

La **Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum)** - è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie - opera di alta ingegneria - sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

 CATEGORY AMBIENTE/AGRICOLTURA  VIEWS 25

Share this post:



 [SIMIT - Non solo pandemia: anziani sempre a rischio infezioni. Covid-19: "Situazione estremamente pericolosa"](#)

SUPERATO L'ALLARME PIENA, CALANO I LIVELLI DEI FIUMI GARIGLIANO E VOLTURNO

I principali fiumi della Campania registrano valori dei livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 24 delle 29 stazioni di riferimento, confermando la tendenza della scorsa settimana anche se con una flessione minore.

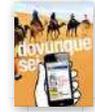
Gli idrometri segnalano una discesa dei livelli, legata al graduale assestamento dei deflussi, ad ormai 12 giorni dai picchi di piena, quando Garigliano, Volturno e Sele avevano fatto registrare livelli decisamente alti. I valori misurati lunedì sono nel complesso inferiori a quelli medi dell'ultimo quadriennio, ma va considerato che il 2019 in questa data presentava una fase di piena, assente nei tre anni precedenti. Tale fenomeno è meno evidente sul Sele. I volumi degli invasi restano in crescita. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania).

Il Sele cala lievemente sui livelli della scorsa settimana in tutte le stazioni, e appare in linea con i valori medi dell'ultimo quadriennio, tranne a Contursi, dove si contano circa 10 centimetri in meno. Il Volturno vede una riduzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, e si osservano valori nettamente sotto la media degli ultimi quattro anni tranne che in foce, sempre considerando il fattore alterante del 2019. Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente e si osservano valori complessivamente sotto la media secca dell'ultimo quadriennio.

[SUPERATO L'ALLARME PIENA, CALANO I LIVELLI DEI FIUMI GARIGLIANO E VOLTURNO]



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

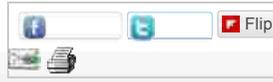
[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mar, 22 Dicembre

[Urbanistica e Pianificazione del Territorio]

Comune di Calenzano



Calenzano. Lavori per oltre un milione alla cassa di espansione La Gora

Oltre un milione di euro dalla Regione Toscana per il completamento della cassa di espansione La Gora



[+ZOOM]

Con la delibera n. 1368/2020, la Regione ha approvato lo schema di accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, il 5° Accordo integrativo finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tra gli interventi finanziati è presente il completamento della cassa di espansione La Gora per un importo di € 1.241.500.

L'Assessore Monia Monni: "La Regione è fortemente impegnata per la messa in sicurezza dei nostri territori sotto l'aspetto del rischio idraulico. Con l'ultimo accordo di programma, firmato con il Ministero dell'Ambiente, sono stati stanziati € 20.000.000,00, tra queste opere è stato finanziato anche il completamento della cassa di espansione de La Gora per € 1.241.500,00. L'opera sarà realizzata dal Consorzio di Bonifica che ringrazio per la professionalità e per il lavoro che svolge per tenere in sicurezza i nostri torrenti."

Il Sindaco di Calenzano Riccardo Prestini: "Ringraziamo la Regione per questo ulteriore finanziamento, che ci consente di mettere definitivamente a regime la cassa di espansione La Gora. Con questa completiamo il percorso, iniziato molti anni fa, che ha portato alla messa in sicurezza idraulica di tutto il nostro territorio. La Regione Toscana dimostra ancora una volta lungimiranza, volendo investire sulla sicurezza idrogeologica, andando a finanziare opere specifiche e a recuperare quindi le situazioni che presentano maggiori rischi di alluvioni e allagamenti".

22/12/2020 15.20

Comune di Calenzano

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Recovery: Leu, serve riequilibrio risorse su sanità

Papa: sarà beato giudice Livatino, martire 'in odium fidei'

Recovery: Bellanova, task force sparita, è passo avanti

Recovery: P. Chigi, lunedì proposte partiti, poi confronto

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)

Servizi e strumenti



Foto

Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta Rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Newsletter



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

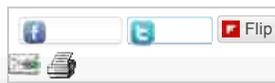

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

 Cerca

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mar, 22 Dicembre

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorti di Bonifica della Toscana



Settola di Montale e Bure: importanti riparazioni arginali appena ultimate

Interventi rapidi grazie alle sinergie di Consorzio di Bonifica Medio Valdarno e Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana



[\[+ZOOM\]](#)

Una grande intesa, professionalità appassionate del loro lavoro e del territorio e strumenti amministrativi innovativi in grado di garantire risorse certe e tempi rapidi per far fronte il prima possibile alle tante criticità che di volta in volta emergono lungo i corsi d'acqua, specie dopo le piene più importanti. Sono questi gli elementi fondamentali alla base dell'ultima serie di interventi

messi in atto dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno insieme al Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana sui torrenti Settola di Montale e Bure, nella piana pistoiese.

Sul Torrente Settola di Montale sono stati di recente ultimati gli interventi di riparazione dell'arginatura sinistra, lavori importanti al fine di mantenere la percorribilità che viene utilizzata con i mezzi meccanici durante l'esecuzione della manutenzione di sfalcio della vegetazione.

Sul Torrente Bure, a riparazione di un dissesto verificato successivamente agli ultimi grandi eventi di piena si è proceduto al rifacimento dell'arginatura sinistra con realizzazione di una nuova rampa di accesso all'alveo, particolarmente utile per la vigilanza e la manutenzione del corso d'acqua.

Interventi del valore economico di oltre 65 mila euro, investiti in sempre maggiore sicurezza idraulica nella zona a cavallo tra i comuni di Pistoia e Montale.

“L'ottima collaborazione tra il Consorzio di Bonifica e il Genio Civile nell'affrontare le tante problematiche idrauliche del territorio pistoiese è ormai nota e consolidata – commenta il

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Brexit: Barnier, pronti a negoziare anche oltre 1 gennaio

Libia: Turchia estende missione militare per 18 mesi

Libano: Caschi Blu italiani donano giocattoli a bambini

Covid: 13.318 nuovi casi e 628 vittime in 24 ore

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Servizi e strumenti



Foto

Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Home » Senza categoria

Campania: Bollettino delle Acque, Garigliano, Volturno e Sele ancora in calo, valori regolari

Inserito da DentroSalerno on 22 dicembre 2020 – 07:02

No Comment



Nella giornata del 21 dicembre 2020 i principali fiumi della Campania registrano valori dei livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 24 delle 29 stazioni di riferimento, confermando la tendenza della scorsa settimana anche se con una flessione minore. Gli idrometri segnalano una discesa dei

livelli, legata al graduale assestamento dei deflussi, ad ormai 12 giorni dai picchi di piena, quando Garigliano, Volturno e Sele avevano fatto registrare livelli decisamente alti. I valori misurati ieri sono nel complesso inferiori a quelli medi dell'ultimo quadriennio, ma va considerato che il 2019 in questa data presentava una fase di piena, assente nei tre anni precedenti. Tale fenomeno è meno evidente sul Sele. I volumi degli invasi restano in crescita.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irriguate della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza della Campania – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Sele cala lievemente sui livelli della scorsa settimana in tutte le stazioni, e appare in linea con i valori medi dell'ultimo quadriennio, tranne a Contursi, dove si contano circa 10 centimetri in meno.

Il Volturno vede una riduzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, e si osservano valori nettamente sotto la media degli ultimi quattro anni tranne che in foce, sempre considerando il fattore alterante del 2019.

Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente. E si osservano valori complessivamente sotto la media secca dell'ultimo quadriennio e per le ragioni prima evidenziate.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento è attestata a oltre 17,1 milioni di metri cubi e contiene il 69% della sua capacità, in crescita dell'1% sulla settimana precedente. L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto è in crescita sulla settimana scorsa di circa 0,5 milioni di metri cubi. E l'invaso – ieri – con ben 33,2 milioni di metri cubi, ha presentato un surplus di quasi 4,3 milioni sulla settimana scorsa.)

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Dicembre 2020. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

| Bacino del fiume Alento | | |
|-------------------------|-------------|--------------------------------|
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Alento | Omignano | +73 (+4) |
| Alento | Casalvelino | + 46 (-22) |



LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO

ING. FRANCESCO TIMONE
Tel. 343 44 13 617

SIDELMED S.p.A.
ORGANISMO DI INDIRIZZO E CERTIFICAZIONE
www.sidemedspa.com

ENTE DI CERTIFICAZIONE ED ISPEZIONE SU:

| | |
|---|---|
| ASCENSORI E MONTACARICHI D.P.R. 162/99 | FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO |
| IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA D.P.R. 462/01 | PRIVACY GDPR REGOLAMENTO EUROPEO 679/16 |
| ATTREZZATURE DA LAVORO D.LGS. 81/08 | SICUREZZA INFORMATICA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN RELAZIONE ALLE NORME ISO 9001 - 14001 - 45001 |

> IL PUNTO >

Salerno: al via Corso d'Alta Formazione "Il Giornalista di Domani"

MariaPia Vicinanza

Quella del Giornalista una professione che non cessa d'affascinare per tanti aspetti, adeguandosi anche all'evoluzione dei tempi che, anche se hanno messo quasi in soffitta notes e biro, non cessano di rimbalzare notizie, spesso ...

More articles >

> IN EVIDENZA >

Salerno: Sodalìs CSV progetto MAN, Associazione Dentro la Comunità, solidarietà per Mensa San Francesco

Rita Occidente Lupo

Natale del cuore e della solidarietà, specialmente nel particolare momento di crisi socio-sanitaria. Per questo Sodalìs CSV, grazie al Progetto Man, ha permesso che fossero raggiunti quanti vivono il disagio, partendo dall'infanzia. Così ...

More articles >

Arte & Cultura >

Salerno: I ediz. Concorso "La magia del Natale in ogni tempo" – produzioni IC "Calcedonia"

Dirigente Scolastica: Mirella Amato
Ref. Carmen Margiotta

| Bacino del fiume Sele | | |
|---------------------------------------|--|--------------------------------|
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Sele | Salvitelle | +6 (N.D.) |
| Bacino del fiume Sele | | |
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Sele | Contursi (confluenza Tanagro) | +155 (-8) |
| Sele | Serre Persano (a monte della diga) | +96 (-28) |
| Sele | Abanella (a valle della diga di Serre) | +46 (-54) |
| Sele | Capaccio (foce) | +65 (-12) |
| Calore Lucano | Albanella | -62 (-75) |
| Tanagro | Sala Consilina | +99 (-17) |
| Tanagro | Sicignano degli Alburni | +75 (-41) |
| Bacino del fiume Sarno | | |
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Sarno | Nocera Superiore | -9 (+1) |
| Sarno | Nocera Inferiore | +30 (+2) |
| Sarno | San Marzano sul Sarno | +51 (-6) |
| Sarno | Castellammare di Stabia | +48 (-10) |
| Bacino del Liri - Garigliano Volturno | | |
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Volturno | Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) | +31 (-5) |
| Volturno | Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) | +71 (-9) |
| Volturno | Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) | +28 (-21) |
| Volturno | Limatola (a valle della foce del Calore irpino) | -99 (-16) |
| Volturno | Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) | -184 (-78) |
| Volturno | Capua (Centro cittadino) | -64 (-55) |
| Volturno | Castel Volturno (Foce) | +191 (-7) |
| Ufita | Melito Irpino | -18 (-11) |
| Sabato | Atripalda | +1 (-5) |
| Calore Irpino | Benevento (Ponte Valentino) | +81 (-17) |
| Calore Irpino | Solopaca | -136 (-35) |
| Regi Lagni | Villa di Briano | +37 (+7) |

Ins: Oriana Pelosi

[More articles »](#)**Curiosando »****Oggi si festeggia Santa Francesca Cabrini**

Una donna che si è fatta apprezzare per essere stata una fervente religiosa e missionaria autrice di tante opere di bene nonché fondatrice della congregazione delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù. Di origini italiane ...

[More articles »](#)**miscellanea »****Salerno: Tribunale ecclesiastico, deliberazione sentenza, possibile anche dopo prolungata convivenza?**

Avv. Rotale Carmine Cotini

Commento a sentenza della Corte d'Appello di Napoli. Il nuovo Accordo tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica del 1984 (di revisione del Concordato Lateranense del 1929) statuisce che le sentenze pronunciate ...

[More articles »](#)**Girovagando »****La Voce e la Vita della Chiesa: In attesa del Natale**

Diac. Francesco Giglio

Il Santo Natale è ormai alle porte e la liturgia dell'Avvento ci fa pregustare l'arrivo della festa e la presenza di Dio nella storia. L'invito della Chiesa è quello di trovare una ...

[More articles »](#)**Spiritualità »****Martedì 22 Dicembre 2020 : Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 1,46-56.**

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente ...

[More articles »](#)**Sport »****Salerno: Jomi batte Cassano e chiude 2020 in testa alla classifica**

Al Pala Santa Filomena di Chieti, "la Casa della Pallamano Italiana", la Jomi Salerno supera il Cassano Magnago con il risultato finale di 16 a 29 nel match valevole per la tredicesima giornata della serie A ...

[More articles »](#)**Cannocchiale »****Salerno: calunnie a don Marcello Stanzone, Francioni Daniele e Mucciolo Katia condannati per la seconda volta**

avv. Almerigo Pantalone

Nella giornata di venerdì 18.12.20, presso la Corte di Appello di Salerno, Collegio A, si è tenuto il processo che vedeva parte lesa (poi parte civile) don Marcello Stanzone, parroco della Chiesa di ...

[More articles »](#)**Varie »****Proverbi Africani: la gentilezza**

| | | |
|------------|---------------------------------------|-------------|
| Garigliano | Cassino (a monte traversa di Suio) | +57 (-3) |
| Garigliano | Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) | + 142 (-90) |
| Peccia | Rocca d'Evandro | +36 (-3) |

Invasi: consistenza in metri cubi dell'acqua presente alle ore 12:00 del 21 Dicembre 2020

| Ente | Invaso | Fiume | Volume Invasato (in milioni di metri cubi) | Note |
|--------------------------------|-----------------------|------------|--|---|
| Consorzio Volturno | Suio | Garigliano | Non Pervenuto | |
| Consorzio Volturno | Capua | Volturno | 0,0 | Paratoie della traversa appena chiuse, bacino in fase di riempimento |
| Consorzio Sanno Alifano | Ailano | Volturno | 0,0 | Paratoie aperte fino al 30 aprile 2021 |
| Consorzi Destra Sele e Paestum | Serre Persano | Sele | 1,0 | Valore costante |
| Consorzio Velia | Piano della Rocca + 4 | Alento | 19,2 (Approssimazione da 19.259.120 metri cubi) | Differenza positiva di 285.863 metri cubi sul 14 dicembre 2020 |
| Eipli | Conza della Campania | Ofanto | 33,2 (Approssimazione da 33.202.284 metri cubi) | Differenza positiva di 548.424 metri cubi sulla settimana precedente. |

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua – Consorzio Volturno – presenta attualmente (21 dicembre 2020) le paratoie chiuse per consentire il riempimento del bacino. I livelli ed i volumi torneranno quelli normali nel giro di tre giorni dalla pubblicazione del presente bollettino.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sanno Alifano) – è attualmente aperta per fine stagione irrigua: non avendo altri usi l'acqua invasata, le paratoie si richiuderanno il 1° maggio, per consentire l'avvio della stagione 2021.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Padre Oliviero Ferro

La gentilezza è raccomandata come modo di essere e di vivere che attrae simpatia, amicizia e rispetto verso l'individuo. La saggezza insegna però certe regole perché la gentilezza sia autenticamente vissuta, in modo ...

[More articles »](#)

INFO

DentroSalerno

Iscrizione nel Registro della Stampa Tribunale di Salerno N.1404/08 R.V.G. del 25/11/2008.

Direttore Responsabile

Rita Occidente Lupo

Editore

Associazione Dentro la notizia

PI/CF 9511506 065 9

info@dentrosalerno.it

Visite: 4 835 324

Pagine: 7 604 084

Commenti recenti

DentroSalerno su Sarà compatibile marchio IGP per rucola Piana Sele e quarta gamma con aeroporto e altre criticità nell'area di Pontecagnano e Bellizzi?

DentroSalerno su "I turisti per caso" giunti a Roma con la valigia di cartone: dov'è finito il MSS?

DentroSalerno su Amalfitana: addio a Francesco Ruotolo, si batté e vinse contro trivelle in mare

DentroSalerno su Amalfitana: addio a Francesco Ruotolo, si batté e vinse contro trivelle in mare

DentroSalerno su Con le vele al vento il MSS

DENTROSALERNO WEB TV

Video non disponibile

Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.

[Scopri di più](#)



BOMBE D'ACQUA, DISSESTO E SICCIITA': ANBI E MIPAAF A CONFRONTO

Bombe d'acqua, dissesto e siccità: Anbi e Mipaaf a confronto Intervista doppia tra Francesco Vincenzi, presidente Anbi, e il sottosegretario al Mipaaf, Giuseppe L'Abbate, organizzato dall'agenzia Dire. Condividi su facebook Condividi su twitter Condividi su whatsapp Condividi su email Condividi su print

ROMA – “In questo momento di pandemia e forte crisi ci sono due certezze: la necessita' di avere le cure e la disponibilita' del cibo. Proprio per questo abbiamo proposto un piano di mitigazione di rischi e cambiamenti climatici , un piano che ripercorre la transizione verde che l'agricoltura dovra' fare nei prossimi anni, la mitigazione del rischio idrogeologico e le tempistiche nel fare i progetti”. Lo ha detto Francesco Vincenzi, presidente di Anbi , Associazione nazionale dei consorzi di tutela e gestione del territorio e delle acque irrigue, durante il confronto organizzato dall'agenzia 'Dire' con il sottosegretario al Mipaaf, Giuseppe L'Abbate “Noi come consorzio di bonifica- ha aggiunto Vincenzi-abbiamo progettato oltre 4 miliardi di opere, che abbiamo messo a disposizione del Paese , opere che vanno a incrementare le infrastrutture irrigue ma vanno anche ad ammodernare e risolvere problemi antichi, che nascono spesso dall'inefficienza del sistema di invasi che, a causa anche di una normativa che non sempre coincide con le necessita', oggi non sono nella piena potenzialita'”. “Un altro tema che abbiamo a cuore- ha proseguito il presidente Anbi- e' la messa in sicurezza dal dissesto idrogeologico. Il ruolo dell'agricoltura nella sfida al dissesto idrogeologico e' fondamentale . Gli agricoltori sono le vere sentinelle del territorio, in particolare nelle aree interne. Dobbiamo fare uno sforzo insieme al ministero dell'Agricoltura, al ministero dell'Ambiente e al ministero delle Infrastrutture per dare la possibilita' al Paese, da Nord a Sud, di essere competitivo dal punto di vista delle opere, mettendo in campo una progettazione che possa ricevere risorse adeguate alle sfide del futuro: sostenibilita' economica, ambientale e sociale. Se riusciamo a mettere insieme ministeri, Regioni, Comuni , il territorio puo' essere una straordinaria opportunita' per il Paese e per le nuove generazioni “. Per il sottosegretario L'Abbate, al centro c'e' il tema “dello scarso utilizzo delle acque reflue, in quanto prolungare il ciclo di vita dell'acqua genera impatti positivi sull'ambiente perche' riduce i prelievi dai corpi idrici naturali e l'uso di fertilizzanti di sintesi. L'Italia, insieme a Grecia e Spagna, riutilizza tra il 5 e il 12% delle acque reflue, con ampi margini di ulteriore incremento. L'Italia e' stato uno dei sette Stati membri a dotarsi gia' dal 2003 di un sistema normativo che regola il riutilizzo. L'approvazione del nuovo regolamento europeo sul riuso delle acque a fini irrigui, adottato di recente dal Parlamento europeo, rappresenta un importante traguardo anche per il nostro Paese. Studi hanno dimostrato per l'Italia un potenziale riutilizzo di acque reflue depurate di circa il 50% , considerando solo la vicinanza dei depuratori alle aree agricole potenzialmente da servire indipendentemente dai costi. Si tratta di un valore potenziale che dipende dalla compatibilita' tra il tipo di trattamento effettuato dall'impianto e le condizioni ambientali e agronomiche delle aree agricole limitrofe”. “Con il nuovo regolamento- ha aggiunto il sottosegretario- si dovrebbero rimuovere diverse criticita', definendo regole comuni a tutti gli Stati membri , prevenendo i potenziali ostacoli alla libera circolazione sul mercato interno di libero scambio di prodotti agricoli irrigati con acque reflue. Al contempo tali regole, finalizzate alla tutela della salute umana e dell'ambiente da qualsiasi forma di contaminazione, unite all'obbligo di garantire trasparenza e pubblico accesso alle informazioni online sulle pratiche di riutilizzo delle acque nei rispettivi Stati membri, mirano ad aumentare la fiducia dei consumatori nei confronti delle pratiche di riutilizzo. Inoltre si contribuisce a superare la rigidita' e complessita' del vigente impianto normativo nazionale”. “Il Mipaaf ha partecipato al tavolo interministeriale di coordinamento istituito al livello nazionale che ha contribuito all'iter negoziale che ha portato all'approvazione del

regolamento. L'obiettivo che ha guidato tale partecipazione e' stato di considerare l'acqua riutilizzata come una fonte alternativa e integrativa per il settore agricolo. I prossimi step da attuare prevedono un veloce recepimento a livello nazionale del regolamento europeo sul riuso delle acque reflue in vista dell'avvio della programmazione Pos 2020 dei diversi fondi europei e nazionali. In particolare tramite la Pac occorrera' cogliere tutte le opportunita' per favorire l'attuazione del regolamento. Nel Recovery Plan il cluster acqua riporta il tema del riutilizzo irriguo dei reflui depurati", ha aggiunto L'Abbate. L'ABBATE: "TUTELA RISORSE IDRICHE SEMPRE PIÙ CENTRALE""Da diverso tempo denunciavamo che l'applicazione della direttiva quadro Acque - che e' del 2000 e sta entrando in vigore in questi giorni - nei Paesi del bacino del Mediterraneo d'Europa creerebbe problemi di competitivita' e di tenuta del sistema agricolo nazionale e del sud del Continente " dice Francesco Vincenzi, presidente ANBI, nel corso del faccia a faccia con Giuseppe L'Abbate, sottosegretario al Mipaaf, organizzato dall'agenzia Dire. Per Vincenzi e' un sistema "che non tiene conto di quali siano gli effetti positivi dell'irrigazione, prelevando l'acqua dai fiumi per immetterla nel bacino all'interno dei nostri canali. Queste sono le sfide che ci preoccupano, non possiamo ragionare come alcuni Paesi del Nord Europa dove piove tutti i giorni . Il valore dell'irrigazione nei Paesi del Mediterraneo d'Europa deve essere un fattore distintivo della nostra agricoltura, che valorizza il nostro cibo e l'ambiente in cui viene prodotto". Secondo Vincenzi, "un tema da mettere in campo e' l'efficientamento dell'uso dell'acqua . Tutti gli agricoltori sono pronti a vincere la sfida dell'efficientamento. Abbiamo bisogno di fare la battaglia insieme, siamo pronti a farlo, nel Recovery Plan ci sono tantissimi progetti che vanno a rimodernizzare e riconvertire quei sistemi in quei territori in cui si puo' fare. Noi non siamo assolutamente d'accordo con chi dice che il riso si puo' fare in asciutto , per noi il riso si deve continuare a fare con la sommersione delle risaie perche' quell'acqua che immettiamo e' un valore aggiunto per il territorio ma soprattutto per i territori limitrofi e per il sistema idrico del bacino. Dobbiamo aumentare la coltura irrigua nel nostro Paese". D'accordo il sottosegretario L'Abbate: "Il fattore acqua e' determinante per l'agricoltura . Le condizioni meteorologiche di questa annata hanno influenzato la disponibilita' idrica per il comparto agricolo. La primavera del 2020 e' stata la primavera piu' secca degli ultimi 60 anni quindi la capacita' di gestione dell'acqua e la tutela delle risorse idriche sara' sempre piu' centrale nel futuro dell'agricoltura. In Italia l'irrigazione ha reso possibile lo sviluppo dell'agroalimentare italiano, punto di forza dell'economia del nostro Paese. Le opere di manutenzione del reticolo idrografico ad opera dei consorzi di bonifica assume quindi particolare rilevanza per la gestione di tali eventi". "La manutenzione del territorio- ha spiegato ancora il sottosegretario- per mezzo delle sistemazioni idrauliche agrarie e dei canali irrigui ad uso promiscuo offre quindi un beneficio alla collettivita' in termini di sicurezza idraulica. Il Ministero delle Politiche agricole e' fortemente impegnato a sostenere azioni finalizzate a cio'. Dal 2018 ad oggi sono stati finanziati oltre 1,1 miliardi di investimenti . Un'azione che proseguira' anche nell'ambito del Recovery Fund, nella consapevolezza che l'acqua e' e sara' il tema dei temi anche nel prossimo futuro". DISSESTO IDROGEOLOGICO. ANBI: "MANUTENZIONE SIA VANGELO" Il dissesto idrogeologico e i disastri causati dalle alluvioni, "sono problemi non irrisolvibili ma certamente complicate vanno affrontati con lungimiranza, e, soprattutto, con la consapevolezza che la manutenzione ordinaria deve essere il vangelo per i prossimi anni". A dirlo all'agenzia Dire e' il presidente Anbi, Francesco Vincenzi, durante un'intervista 'doppia' con il sottosegretario al Mipaaf, Giuseppe L'Abbate. Secondo Vincenzi, "viviamo in un territorio difficile caratterizzato dalla presenza delle Alpi, degli Appennini, da territori sotto il livello del mare e nelle grandi pianure abbiamo subito un'urbanizzazione selvaggia, che non e' piu' tollerabile. Dobbiamo capire che la piu' grande manutenzione di cui il Paese ha bisogno e' la manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza del territorio da una parte e per la redistribuzione dell'acqua

nei momenti di siccita', dall'altra . La politica da questo punto di vista deve dare delle risposte e noi ci siamo messi a disposizione con una progettualita' e con quella conoscenza del territorio che nessun altro possiede. Grazie al nostro lavoro infatti, tutti i difficili territori del Paese restano all'asciutto. Tuttavia di fronte ai cambiamenti climatici che stiamo vivendo con delle piogge che superano i 400 mm l'anno, anche il nostro sistema a volte va in crisi". I fenomeni alluvionali e le lunghe siccita' che caratterizzano il nostro Paese sono un problema omai reale anche secondo il sottosegretario L'Abbate: "In molte aree l'attivita' di gestione forestale di tutela del territorio dal rischio idrogeologico e' integrata con quella irrigua . In questo contesto rendere efficienti le reti di infrastrutture irrigue rappresenta un'azione fondamentale per una corretta pianificazione dell'uso dell'acqua, cosi' come il ricorso ad acque non convenzionali ad integrazione di quelle convenzionali. Nell'ambito del Recovery fund- ha aggiunto il sottosegretario- il Mipaaf ha scelto di candidare interventi diffusi sul territorio per migliorare la funzionalita', la resistenza e la resilienza del sistema irriguo e forestale per la prevenzione dal dissesto idrogeologico e dagli eventi climatici estremi". Condividi su facebookCondividi su twitterCondividi su whatsappCondividi su emailCondividi su print

[BOMBE D'ACQUA, DISSESTO E SICCAITA': ANBI E MIPAAF A CONFRONTO]



Caserta e Marcianise

Maddaloni e Valle di Suessola

S.M.C.V. e Capua/Agro Caleno

Agro Aversano e Litorale

Matese e Alto Casertano



EDIZIONE CASERTA

IN PRIMO
PIANO

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ



**Investito da una Panda,
paura in centro**

22 Dicembre 2020

CAPUA. Nella giornata del 21 dicembre 2020 i principali fiumi della Campania registrano valori dei livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 24 delle 29 stazioni di riferimento, confermando la tendenza della scorsa settimana anche se con una flessione minore. Gli idrometri segnalano una discesa dei livelli, legata al graduale assestamento dei deflussi, ad ormai 12 giorni dai picchi di piena, quando Garigliano, Volturno e Sele avevano fatto registrare livelli decisamente alti.

I valori misurati ieri sono nel complesso inferiori a quelli medi dell'ultimo quadriennio, ma va considerato che il 2019 in questa data presentava una fase di piena, assente nei tre anni precedenti. Tale fenomeno è meno evidente sul Sele. I volumi degli invasi restano in crescita. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza della Campania – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Sele cala lievemente sui livelli della scorsa settimana in tutte le stazioni, e appare in linea con i valori medi dell'ultimo quadriennio, tranne a Contursi, dove si contano circa 10 centimetri in meno. Il Volturno vede una riduzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, e si osservano valori nettamente sotto la media degli ultimi quattro anni tranne che in foce, sempre considerando il fattore alterante del 2019. Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente. E si osservano valori complessivamente sotto la media secca dell'ultimo quadriennio e per le ragioni prima evidenziate. Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento è attestata a oltre 17,1 milioni di metri cubi e contiene il 69% della sua capacità, in crescita dell'1% sulla settimana precedente.

L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto è in crescita sulla settimana scorsa di circa 0,5 milioni di metri cubi. E l'invaso – ieri – con ben 33,2 milioni di metri cubi, ha presentato un surplus di quasi 4,3 milioni sulla settimana scorsa.)

Golia gioca l'ultima carta per evitare scioglimento: "Torno in Consiglio"

22 Dicembre 2020

Maddaloni, lavori di riqualificazione nell'area Nord-est del cimitero

22 Dicembre 2020

Coppietta si apparta ma si trova rapinatori in auto: colpo choc in periferia

22 Dicembre 2020

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +31 (-5)
Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +71 (-9)
Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +28 (-21)
Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) -99 (-16)
Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -184 (-78)
Volturno Capua (Centro cittadino) -64 (-55)
Volturno Castel Volturno (Foce) +191 (-7)

**EDIZIONECASERTA**

e-mail:

[Chi siamo](#)

Home > Notizie > Provincia > Montagnola: tre importanti del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud su corsi...

Montagnola: tre importanti del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud su corsi d'acqua

Di **Redazione** - 22 Dicembre 2020



ULTIMI ARTICOLI

**La Virtus pronta al debutto
in C Gold. Bruttini:
"Vogliamo divertire"**

16 Ottobre 2020

**Carrefour: i negozi aperti
oggi e domani a Siena e
provincia**

15 Agosto 2020

**Chigiana International
Festival & Summer
Academy: va in scena "The
drumming Cage"**

24 Luglio 2020

**Nasce l'infermiere di
famiglia e comunità**

16 Settembre 2020

**Strade Gialle, il messaggio:
"Amore e spirito di servizio
per il territorio"**

2 Agosto 2020

Tre importanti interventi di manutenzione ordinaria

L'area turistica della Montagnola Senese è più sicura e più fruibile dopo l'intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, di concerto con la Regione Toscana.

Fosso Maestro, Fosso del Ponte e Fosso Pallino. Tre importanti interventi di manutenzione ordinaria per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud su corsi d'acqua che scorrono nel territorio comunale di Monteriggioni: in località Pian del Lago, Cb6 è stato impegnato per ripristinare il regolare deflusso verso valle, ma accanto alla tutela del rischio idraulico è stato anche salvaguardato l'ambiente, con un occhio anche alle bellezze del territorio. L'area è quella del sito Natura 2000 della Montagnola Senese e per i lavori sono state seguite le prescrizioni della Regione Toscana, necessarie per tutelare la zona. L'obelisco del Granduca e il canale del Granduca, costruito a mano, ricordano la bonifica settecentesca e sono stati liberati dalle piante per consentirne la visita. Piante, vegetazione, arbusti e tronchi sono stati ovviamente rimossi dalle sponde e degli alvei: i tratti sui quali è avvenuta la manutenzione sono 3 chilometri lungo il fosso Maestro Pian del Lago, 2 chilometri lungo il fosso Pallino, 450 metri lungo il fosso del Ponte. Limitato quindi il rischio esondazioni in caso di piene, nelle zone limitrofe che sono ricche di terreni agricoli; andava anche salvaguardato un ponte sulla strada provinciale 101 di Montemaggio.

Vista la particolarità dei luoghi, dove possibile sono stati utilizzati soltanto mezzi manuali, sia per permettere alla vegetazione di ricrescere, che per prevenire il rischio di erosioni e rotture nelle sponde, molto ripide.

TAGS [Consorzio](#) [Montagnola](#) [Siena](#)

Mi piace 1

Redazione

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Rapolano: nuovo bando per i buoni spesa

Castellina in Chianti, concluso il restyling della cabina elettrica

"4 Ristoranti", Alessandro Borghese in Valdorcia

'Fonterutoli'



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

[Pubblica Commento](#)

GAZZETTA DI SIENA
Via Toscana 50/3
53035 – Monteriggioni (SI)
0577 1606999

[Termini e condizioni](#)[Chi siamo](#)

Invia i tuoi contenuti e contattaci:
redazione@gazzettadisiena.it

Per la tua pubblicità:
commerciale@gazzettadisiena.it

Segnalazioni tecniche:
info@gazzettadisiena.it

[Privacy Policy](#)

© Gazzetta di Siena 2020 - Direttore responsabile: Alessandro Lorenzini - Wom srl P.Iva 01451370520 - Testata registrata presso il Tribunale di Siena: autorizzazione: n° 3 del 14/07/2020

Consorzio di bonifica, interventi per 88 milioni

Il presidente dell'ente della Romagna Occidentale, Alberto Asioli, illustra il bilancio positivo del quinquennio 2016-2020

Publicato il 22 dicembre 2020

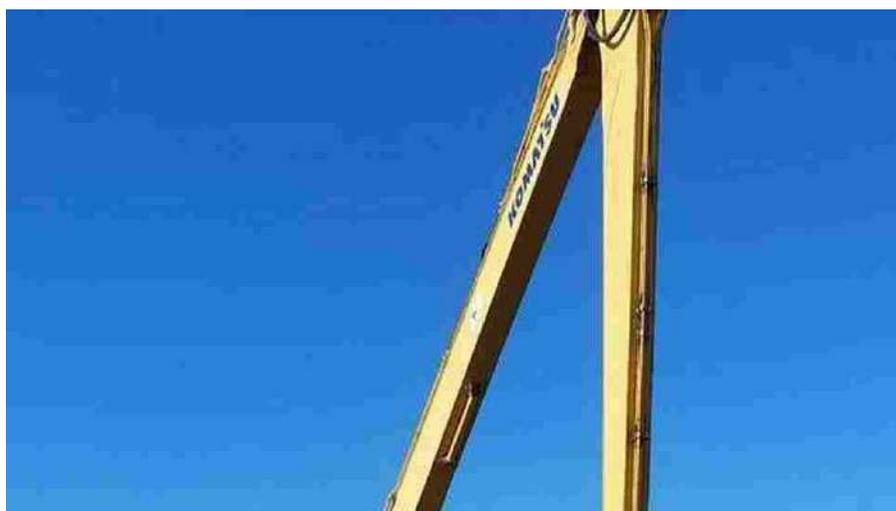


Uno degli interventi del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale

"A conclusione di questo mandato vorrei sottolineare come il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale sia un ente capace di presidiare e mantenere efficiente il territorio, di progettare e realizzare infrastrutture nei tempi tecnici necessari e con i finanziamenti assegnati. Le nostre opere sono tutte collaudate e funzionanti e

Grosseto » Cronaca

Ultimata alla Fiumara la pulizia delle sponde



22 DICEMBRE 2020



marina di grosseto. L'emissario San Leopoldo, meglio noto come Fiumara, è uno dei quattro sbocchi in mare della piana grossetana e la sua manutenzione è importante per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

Ogni anno, in autunno, è previsto un intervento lungo la foce che Cb6 pianifica di concerto con la Regione Toscana, visto che come tratto costiero viene considerata area protetta. La squadra del Consorzio ha provveduto alla rimozione della vegetazione in eccesso e alla pulizia delle sponde, per garantire il regolare sbocco verso il mare e favorire lo smaltimento delle acque in caso di maltempo e di apertura dell'idrovora.

In caso di precipitazioni intense le idrovore lavorano giorno e notte senza mai fermarsi, sono strumenti fondamentali per lo smaltimento della grande quantità d'acqua che arriva nei fiumi e nei canali.

ORA IN HOMEPAGE



Fiabe per i nonni lette al telefono dai bambini

LINA SENSERINI

Si ferì nel bagno dell'Eurovinil, querela ritirata

FRANCESCA GORI

Noi **Esame tra 7 mesi. E al telefono scatta «la segreteria beffa»**

ELISABETTA GIORGI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Clima, economia ed energia: ecco la sezione Green&Blue

Aste Giudiziarie

Particolarmente importante è proprio l'idrovora di San Leopoldo, che permette di scaricare verso il mare l'acqua piovana di Grosseto, tra Casotto dei Pescatori e Squadre Basse. —

**Terreni Capannori LU - 102533****Porta al Colle - 1041780**

Tribunale di Lucca
Tribunale di Grosseto

 **Necrologie****Umpetti Umberto**

Livorno, 22 dicembre 2020

**Benedetti Remo**

Livorno, 21 dicembre 2020

**Storai Massimo**

Livorno, 21 dicembre 2020

**Grabau Enrico**

Lucca, 20 dicembre 2020

**Finocchi Silvana**

Livorno, 19 dicembre 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

SPAZI DI LAVORO PROFESSIONALI
DAY OFFICE E SALE RIUNIONI
 PRENOTA UNA VISITA PER SCOPRIRE LE NOSTRE SOLUZIONI FLESSIBILI

MAJESTIC
 BUSINESSCENTER

UFFICI ARREDATI - DAY OFFICE - COWORKING - SALE RIUNIONE - DOMICILIAZIONI - ETC.

**RICHIEDI
 UN PREVENTIVO**

☎ 346.0013713
 ✉ info@majesticbc.it

www.majesticbc.it

🕒 martedì, 22 Dicembre 2020

☁ Cilento 15 °C 🌐 📧 📷 📺 📱 📄

InfoCilento

Il più grande portale del Cilento, Diano ed Alburni

🏠 CRONACA **ATTUALITÀ** POLITICA SPORT RADIO/TV FOOD EVENTI TURISMO CONTATTI ⋮

☰ ☾ Cerca 🔍

🏠 Home / Attualità / Crisi idrica in Cilento e Vallo di Diano: livelli dei fiumi calano ancora, ma di poco

Crisi idrica in Cilento e Vallo di Diano: livelli dei fiumi calano ancora, ma di poco

Dopo le piene delle scorse settimane tornano a calare i valori dei livelli idrometrici. La situazione dei corsi d'acqua del territorio

🕒 Redazione Infocilento 📧 ✉ • 22 Dicembre 2020 🗨️ 0 🔥 310 📖 1 minuto di lettura





Nella giornata del 21 dicembre 2020 i principali fiumi della Campania hanno fatto registrare valori dei livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 24 delle 29 stazioni di riferimento,

confermando la tendenza della scorsa settimana anche se con una flessione minore. Gli idrometri segnalano una discesa dei livelli, legata al graduale assestamento dei deflussi, ad ormai 12 giorni dai picchi di piena.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrighe della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza

Scopri tutte le
 promo
 di
 dicembre



Caldo Pellet
 LA LEGNA BELLA E IL MARCHIO NAZIONALE DEL CLIENTE E' VALLO DI BIANCO

LEGNA DI QUERCIA
12,00 EURO
 AL QUINTALE

CONSEGNA
 A DOMICILIO
 GRATUITA

Tel. 0974 822013
 AGROPOLI (SA) www.calda-pellet.it

PRIMA
 LE PILE
 A 1,99 EURO

Confetti maxtris
 ... CON TE NEL GIORNO PIU' BELLO

Per la tua
 Confettata
 Chiel!

CONFEITIMANTRIS.IT

SOS IMPRESA SALERNO
 accanto alle imprese, dalla parte dei cittadini

**LA VITA
 NON SI DA
 IN PRESTITO**
 SE NON DENIRIO SEI COME LORO

CHAMA IL NUMERO VERDE ANTI USURA
800 900 767
 ED ACCEDI AL FONDO NAZIONALE
 A SOSTEGNO DELLE VITTIME

della Campania – dall’Ente per l’irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Tale situazione si riscontra anche nel comprensorio cilentano. Il Sele cala lievemente sui livelli della scorsa settimana in tutte le stazioni, e appare in linea con i valori medi dell’ultimo quadriennio, tranne a Contursi, dove si contano circa 10 centimetri in meno.

Ti potrebbero interessare



Le tue scelte sulla privacy

Noi e I **nostri collaboratori** archiviamo e/o accediamo a informazioni sul vostro dispositivo, come gli ID univoci nei cookie e i dati di navigazione, al fine di trattare i dati personali. **Visualizza il nostro elenco di partner** per vedere gli scopi in cui credono di avere un interesse legittimo e come opporvisi. Noi e I **nostri collaboratori** archiviamo e/o accedere a tali informazioni in modo da offrire dati di geolocalizzazione ed identificazione, tali dati verranno utilizzati per personalizzare annunci, contenuti e sviluppo di prodotti. Puoi accettare e gestire le vostre scelte in qualsiasi momento cliccando sull'icona a forma di scudo verde e poi su **Gestisci opzioni**, anche ritirando il tuo consenso, nei casi in cui si fa affidamento ad interessi legittimi. Le tue scelte saranno segnalate ai nostri partner e non influenzeranno la navigazione.

Scopo

Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo

Sviluppare e perfezionare i prodotti

Per quanto rigu
 Alento è attest
 della sua capac
 Calore Lucand
 di -62 centime
 Alburni per il T

Annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico

Funzioni speciali

Utilizzare dati di geolocalizzazione precisi

Gestisci opzioni

Accetta e procedi

Powered by 

Per alcuni fiumi il dato della portata d'acqua è fondamentale per garantire un servizio idrico sufficiente.

@Riproduzione riservata

#Cilento

#Cilento Notizie

#fiumi

#vallo di diano

#vallo di diano notizie

Condividi



Facebook



Twitter



Continua dopo la pubblicità



Redazione Infocilento

La redazione di InfoCilento è composta da circa trenta redattori e corrispondenti da ogni area del Cilento e Vallo di Diano. E' questa la vera forza del portale che cerca, sempre con professionalità, di informare gli utenti in tempo reale su tutto ciò che accade sul territorio.





SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)

ACCEDI



MENU

LA NAZIONE LUCCA

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[COVID TOSCANA](#)[VACCINO COVID](#)[THE VO](#)HOME , [LUCCA](#) , [CRONACA](#) , [AL FOTOFINISH GLI INTERVENTI SUL...](#)

Al fotofinish gli interventi sul rio Ampollora

Manutenzione straordinaria. Ieri mattina il sopralluogo dell'assessore Del Carlo con il presidente del Consorzio di bonifica Ridolfi

Pubblicato il 22 dicembre 2020



Da sinistra, l'assessore Del Carlo e il presidente del Consorzio di bonifica Ridolfi

Utilizzate anche scogliere in massi naturali ciclopici lungo il corso d'acqua, costruite per consolidare e rafforzare il torrente nei tratti curvi, dove l'acqua verrà adesso imbrigliata. Le esondazioni diventeranno soltanto un ricordo. Sicurezza idraulica sul rio Ampollora a Capannori, missione compiuta. Entro la fine di gennaio l'intervento di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

manutenzione straordinaria sarà completato. Investiti 600mila euro reso possibile dallo stanziamento di Regione Toscana, con un cofinanziamento di...

Monrif.net Srl A Company of **Monrif Group** - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

MENU

LA NAZIONE FIRENZE

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[COVID TOSCANA](#)[VACCINO COVID](#)[THE VO](#)HOME , FIRENZE , CRONACA , [AL SICURO DAL RISCHIO IDRAULICO...](#)

Pubblicato il 22 dicembre 2020

Al sicuro dal rischio idraulico La Regione investe 3,5 milioni

Serviranno per un collettore di scarico del Bisenzio e per una cassa di laminazione sul torrente Vingone

di BARBARA BERTI

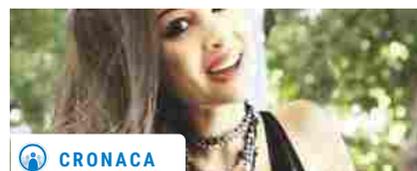
[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

E' il 1991, case alluvionate a Campi con l'intervento della Protezione civile

di Barbara Berti

Contro il rischio idrogeologico arrivano oltre 3,5 milioni di euro. La Regione ha approvato lo schema di accordo di programma con il ministero dell'Ambiente per finanziare interventi considerati "urgenti e prioritari" per mitigare il rischio idrogeologico. All'interno di questo piano ci sono anche due opere che riguardano Campi. Si tratta della realizzazione del collettore orientale di

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**La ricerca anti Covid dai feti abortiti. Il Papa apre: "È moralmente lecita"****Variante Covid, dubbi sul ritorno a scuola: domande e risposte****Dall'ultimo banco all'amore per il greco. "Al liceo ero la punk, ora lavoro ad Harvard"**

scarico del Bisenzio e la cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone, per un importo di 1,9 milioni e lavori di adeguamento dell'arginatura tra la ferrovia e via Perfetti Ricasoli, finanziata con una cifra pari a 1,7 milioni. "La Regione è impegnata per la messa in sicurezza dei territori sotto l'aspetto del rischio idraulico – ricorda l'assessore all'Ambiente Monia Monni – Per quanto riguarda i due interventi previsti a Campi, le opere saranno realizzate dal Consorzio di Bonifica che ringrazio per la professionalità e per l'attento lavoro che svolge per tenere in sicurezza i torrenti dell'area campigiana". Il Consorzio si sta già attivando per la realizzazione dei progetti e probabilmente entro la fine dell'anno sarà espletata la gara d'appalto in modo da iniziare le opere già all'inizio del 2021. "Ringrazio la Regione per aver destinato una cifra così importante" dice il sindaco di Campi, Emiliano Fossi.

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare



Vogue
Harry e Meghan: le ultime notizie sul divorzio royal



xfreehub
[Foto] L'unico trucco del bicarbonato di sodio che tutti dovrebbero conoscere



Basta Cervicale!
Cervicale? Prova questo e non lo lascerai mai più



CRONACA
Toscana, ecco le misure anti covid per le feste natalizie



Enel
OPEN ENERGY di Enel Energia: paghi la componente energia...

sponsored by Purina

 Il legame con il tuo pet è davvero unico e vogliamo celebrarlo insieme! Crea il tuo video ricordo e vinci! Concorso valido dal 3/12/2020 al 7/01/2021

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Piccoli comuni, ok ai viaggi fuori regione I genitori separati possono raggiungere i figli



Una città ferita Oltre 500 sfollati



"Scarsa manutenzione, così crollò il Morandi"

martedì, Dicembre 22, 2020

Ultimo: Deterzione quotidiana: perché è importante scegliere un bagnoschiuma neutro



Pubblicità?

SPAZIO DISPONIBILE



347 076 7658



marketing@larampa.it



ATTUALITÀ ▾

AVERSA ▾

CAMPANIA ▾

CRONACA

MONDO ▾

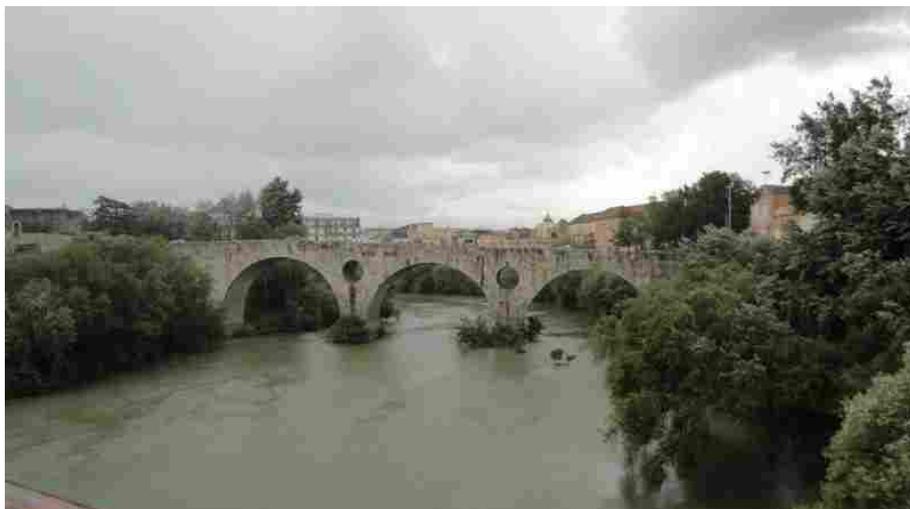
SPORT ▾

SEGNALAZIONE CITTADINO



COMUNICATI

WEB TV



Attualità

Avellino - Benevento - Salerno

Caserta

Napoli

Fiumi. Garigliano, Volturno e Sele ancora in calo: valori regolari per il periodo

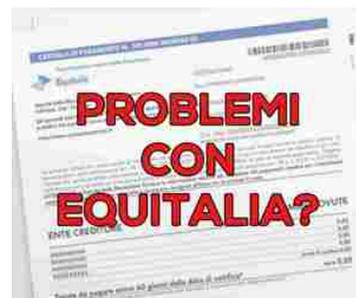
22 Dicembre 2020 Redazione

Nella giornata del **21 dicembre 2020** i **principali fiumi della Campania** registrano valori dei **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** in **24** delle **29 stazioni** di riferimento, confermando la **tendenza della scorsa settimana anche se con una flessione minore**. Gli **idrometri** segnalano una **discesa dei livelli**, legata al graduale **assestamento** dei deflussi, ad ormai 12 giorni dai picchi di piena, quando **Garigliano, Volturno e Sele** avevano fatto registrare **livelli decisamente alti**. I valori misurati ieri sono nel complesso inferiori a quelli medi dell'ultimo quadriennio, ma va considerato che il 2019 in questa data presentava una fase di piena, assente nei tre anni precedenti. Tale fenomeno è meno evidente sul Sele. I volumi degli **invasi** restano **in crescita**.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (**Anbi Campania**) che compila il suo



ADV



bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza della Campania – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il **Sele** cala lievemente sui livelli della scorsa settimana in tutte le stazioni, e appare in linea con i valori medi dell'ultimo quadriennio, tranne a Contursi, dove si contano circa 10 centimetri in meno.

Il **Volturno** vede una **riduzione dei livelli idrometrici** rispetto a quelli raggiunti la **scorsa settimana**, e si osservano valori nettamente sotto la media degli ultimi quattro anni tranne che in foce, sempre considerando il fattore alterante del 2019.

Infine, il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana precedente**. E si osservano valori complessivamente sotto la media secca dell'ultimo quadriennio e per le ragioni prima evidenziate.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** è attestata a oltre 17,1 milioni di metri cubi e contiene il 69% della sua capacità, in crescita dell'1% sulla settimana precedente. L'invaso di **Conza della Campania** sull'**Ofanto** è in crescita sulla settimana scorsa di circa 0,5 milioni di metri cubi. E l'invaso – ieri – con ben 33,2 milioni di metri cubi, ha presentato un surplus di quasi 4,3 milioni sulla settimana scorsa.)

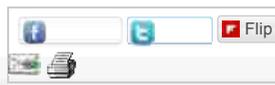
Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Dicembre 2020. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

| Bacino del fiume Alento | | |
|-------------------------|--|--------------------------------|
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Alento | Omignano | +73 (+4) |
| Alento | Casalvelino | + 46 (-22) |
| Bacino del fiume Sele | | |
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Sele | Salvitelle | +6 (N.D.) |
| Bacino del fiume Sele | | |
| Fiumi | Idrometri | Livelli e tendenza settimanale |
| Sele | Contursi (confluenza Tanagro) | +155 (-8) |
| Sele | Serre Persano (a monte della diga) | +96 (-28) |
| Sele | Abanella (a valle della diga di Serre) | +46 (-54) |
| Sele | Capaccio (foce) | +65 (-12) |
| Calore Lucano | Albanella | -62 (-75) |
| Tanagro | Sala Consilina | +99 (-17) |
| Tanagro | Sicignano degli Alburni | +75 (-41) |





[Urbanistica e Pianificazione del Territorio]



Comune di Calenzano

Calenzano. Lavori per oltre un milione alla cassa di espansione La Gora

Oltre un milione di euro dalla Regione Toscana per il completamento della cassa di espansione La Gora

[\[+ZOOM\]](#)

Con la delibera n. 1368/2020, la Regione ha approvato lo schema di accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, il 5° Accordo integrativo finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tra gli interventi finanziati è presente il completamento della cassa di espansione La Gora per un importo di € 1.241.500.

L'Assessore Monia Monni: "La Regione è fortemente impegnata per la messa in sicurezza dei nostri territori sotto l'aspetto del rischio idraulico. Con l'ultimo accordo di programma, firmato con il Ministero dell'Ambiente, sono stati stanziati € 20.000.000,00, tra queste opere è stato finanziato anche il completamento della cassa di espansione de La Gora per € 1.241.500,00. L'opera sarà realizzata dal Consorzio di Bonifica che ringrazio per la professionalità e per il lavoro che svolge per tenere in sicurezza i nostri torrenti."

Il Sindaco di Calenzano Riccardo Prestini: "Ringraziamo la Regione per questo ulteriore finanziamento, che ci consente di mettere definitivamente a regime la cassa di espansione La Gora. Con questa completiamo il percorso, iniziato molti anni fa, che ha portato alla messa in sicurezza idraulica di tutto il nostro territorio. La Regione Toscana dimostra ancora una volta lungimiranza, volendo investire sulla sicurezza idrogeologica, andando a finanziare opere specifiche e a recuperare quindi le situazioni che presentano maggiori rischi di alluvioni e allagamenti".

22/12/2020 15.20

Comune di Calenzano

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Papa: sarà beato giudice Livatino, martire 'in odium fidei'**Recovery: Bellanova, task force sparita, è passo avanti****Recovery: P. Chigi, lunedì proposte partiti, poi confronto****Tv: Lux Vide, arriva nuovo Sadokan con Luca Argentero**[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)

VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19

[Cerca per comune](#)



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Newsletter

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità

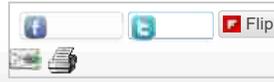


Scelta Rapida



[Difesa del suolo]

ANBI-Consorti di Bonifica della Toscana



Settola di Montale e Bure: importanti riparazioni arginali appena ultimate

Interventi rapidi grazie alle sinergie di Consorzio di Bonifica Medio Valdarno e Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana

[\[+ZOOM\]](#)

Una grande intesa, professionalità appassionate del loro lavoro e del territorio e strumenti amministrativi innovativi in grado di garantire risorse certe e tempi rapidi per far fronte il prima possibile alle tante criticità che di volta in volta emergono lungo i corsi d'acqua, specie dopo le piene più importanti. Sono questi gli elementi fondamentali alla base dell'ultima serie di interventi

messi in atto dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno insieme al Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana sui torrenti Settola di Montale e Bure, nella piana pistoiese.

Sul Torrente Settola di Montale sono stati di recente ultimati gli interventi di riparazione dell'arginatura sinistra, lavori importanti al fine di mantenere la percorribilità che viene utilizzata con i mezzi meccanici durante l'esecuzione della manutenzione di sfalcio della vegetazione.

Sul Torrente Bure, a riparazione di un dissesto verificato successivamente agli ultimi grandi eventi di piena si è proceduto al rifacimento dell'arginatura sinistra con realizzazione di una nuova rampa di accesso all'alveo, particolarmente utile per la vigilanza e la manutenzione del corso d'acqua.

Interventi del valore economico di oltre 65 mila euro, investiti in sempre maggiore sicurezza idraulica nella zona a cavallo tra i comuni di Pistoia e Montale.

“L'ottima collaborazione tra il Consorzio di Bonifica e il Genio Civile nell'affrontare le tante problematiche idrauliche del territorio pistoiese è ormai nota e consolidata – commenta il

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Brexit: Barnier, pronti a negoziare anche oltre 1 gennaio**Libia: Turchia estende missione militare per 18 mesi****Libano: Caschi Blu italiani donano giocattoli a bambini****Covid: 13.318 nuovi casi e 628 vittime in 24 ore**[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)

VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19

Cerca per comune



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Servizi e strumenti



Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso



NOTIZIE^{INUN}click



REGIONI AMBIENTE ANIMALI ATTUALITÀ CULTURA ESTERO SALUTE SPETTACOLO SPORT TURISMO EDUCAZIONE FINANZIARIA

CLIMA. L'ABBATE E VINCENZI CONFRONTO SU BOMBE D'ACQUA E SICCIITÀ

22 Dicembre 2020



il sottosegretario: norme UE sul riuso grande traguardo per il paese

Roma – “In questo momento di pandemia e forte crisi ci sono due certezze: la necessita' di avere le cure e la disponibilita' del cibo. Proprio per questo- ha detto Francesco Vincenzi, presidente Anbi, durante il faccia a faccia con il sottosegretario al Mipaaf, Giuseppe L'Abbate organizzato dall'agenzia Dire-

NOTIZIE^{INUN}click

NOTIZIEINUNCLICK È ANCHE CANALE YOUTUBE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

abbiamo proposto un piano di mitigazione di rischi e cambiamenti climatici, un piano che ripercorre la transizione verde che l'agricoltura dovrà fare nei prossimi anni, la mitigazione del rischio idrogeologico e le tempistiche nel fare i progetti. Noi come consorzio di bonifica abbiamo progettato oltre 4 miliardi di opere, che abbiamo messo a disposizione del Paese, opere che vanno a incrementare le infrastrutture irrigue ma vanno anche ad ammodernare e risolvere problemi antichi, che nascono spesso dall'inefficienza del sistema di invasi che, a causa anche di una normativa che non sempre coincide con le necessità, oggi non sono nella piena potenzialità".

"Un altro tema che abbiamo a cuore- ha aggiunto il presidente Anbi- e' la messa in sicurezza dal dissesto idrogeologico. Il ruolo dell'agricoltura nella sfida al dissesto idrogeologico e' fondamentale. Gli agricoltori sono le vere sentinelle del territorio, in particolare nelle aree interne. Dobbiamo fare uno sforzo insieme al ministero dell'Agricoltura, al ministero dell'Ambiente e al ministero delle Infrastrutture per dare la possibilità al Paese, da Nord a Sud, di essere competitivo dal punto di vista delle opere, mettendo in campo una progettazione che possa ricevere risorse adeguate alle sfide del futuro: sostenibilità economica, ambientale e sociale. Se riusciamo a mettere insieme ministeri, Regioni, Comuni, il territorio può essere una straordinaria opportunità per il Paese e per le nuove generazioni".

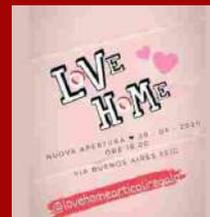
Per il sottosegretario L'Abbate, al centro c'è il tema "dello scarso utilizzo delle acque reflue, in quanto prolungare il ciclo di vita dell'acqua genera impatti positivi sull'ambiente perché riduce i prelievi dai corpi idrici naturali e l'uso di fertilizzanti di sintesi. L'Italia, insieme a Grecia e Spagna, riutilizza tra il 5 e il 12% delle acque reflue, con ampi margini di ulteriore incremento. L'Italia è stato uno dei sette Stati membri a dotarsi già dal 2003 di un sistema normativo che regola il riutilizzo. L'approvazione del nuovo regolamento europeo sul riuso delle acque a fini irrigui, adottato di recente dal Parlamento europeo, rappresenta un importante traguardo anche per il nostro Paese. Studi hanno dimostrato per l'Italia un potenziale riutilizzo di acque reflue depurate di circa il 50%, considerando solo la vicinanza dei depuratori alle aree agricole potenzialmente da servire indipendentemente dai costi. Si tratta di un valore potenziale che dipende dalla compatibilità tra il tipo di trattamento effettuato dall'impianto e le condizioni ambientali e agronomiche delle aree agricole limitrofe".

"Con il nuovo regolamento- ha aggiunto il sottosegretario- si dovrebbero rimuovere diverse criticità, definendo regole comuni a tutti gli Stati membri, prevenendo i potenziali ostacoli alla libera circolazione sul mercato interno di libero scambio di prodotti agricoli irrigati con acque reflue. Al contempo tali regole, finalizzate alla tutela della salute umana e dell'ambiente da qualsiasi forma di contaminazione, unite all'obbligo di garantire trasparenza e pubblico accesso alle informazioni online sulle pratiche di riutilizzo delle acque nei rispettivi Stati membri, mirano ad



RISTORANTE POSTA A BOLOGNA

TRATTORIA LA STAZIONE A BALDICHIERI (ASTI)



OPERAZIONE PARTI E RIPARTI M&S CARS - RIVOLI (TORINO)

LOVE HOME AMORE PER LA CASA - CASALINGHI A TORINO



QUA LA ZAMPA, TUTTO PER ANIMALI A TORINO

ZALUN VIAGGI, AGENZIA VIAGGI E BIGLIETTERIA A TORINO



AISOM, UN ASSOCIAZIONE PER LE IMPRESE

CAFFEINA STORE CAPSULE E CIALDE A TORINO

aumentare la fiducia dei consumatori nei confronti delle pratiche di riutilizzo. Inoltre si contribuisce a superare la rigidità e complessità del vigente impianto normativo nazionale”.

“Il Mipaaf ha partecipato al tavolo interministeriale di coordinamento istituito al livello nazionale che ha contribuito all’iter negoziale che ha portato all’approvazione del regolamento. L’obiettivo che ha guidato tale partecipazione e’ stato di considerare l’acqua riutilizzata come una fonte alternativa e integrativa per il settore agricolo. I prossimi step da attuare prevedono un veloce recepimento a livello nazionale del regolamento europeo sul riuso delle acque reflue in vista dell’avvio della programmazione Pos 2020 dei diversi fondi europei e nazionali. In particolare tramite la Pac occorrerà cogliere tutte le opportunità per favorire l’attuazione del regolamento. Nel Recovery Plan il cluster acqua riporta il tema del riutilizzo irriguo dei reflui depurati”, ha concluso L’Abbate.

Post Views: 4



TI POTREBBERO INTERESSARE



LAZIO E ROMA PAREGGIANO 1-1 NEL DERBY DEI PALI. AL

TESSUTI OTTENUTI DAGLI AGRUMI? ORANGE FIBER È L'UNICO BRAND A

CARI AMICI E COLLEGI, IERI SIAMO STATI CHIAMATI, NOI IMPRENDITORI



CHI



HOME

NOTIZIE

EDITORIALE

SIAMO

PUBBLICITA

CONTATTI

**SAN MAURO A SIGNA
LARGO MISERICORDIA, 8**



055 8739369

NEWS

Oltre un milione di euro per la messa in sicurezza per la cassa di espansione La Gora

22.12.2020



Comoda, sicura ed economica. Domicilia la bolletta e Publiacqua ti restituisce il deposito cauzionale. Scopri come registrandoti a [MyPubliacqua](#), oppure rivolgiti al tuo sportello bancario/postale.

CALENZANO – La cassa di espansione La Gora sarà completata. Lo prevede una delibera regionale, la n. 1368/2020, con la quale la Regione ha approvato lo schema di accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, il 5° Accordo integrativo finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio [...]



TG DELLA PIANA




**nuova filiale
Sesto Fiorentino**
DA V.LE GRAMSCI 543,
A V.LE MACHIAVELLI 27





CALENZANO – La cassa di espansione La Gora sarà completata. Lo prevede una delibera regionale, la n. 1368/2020, con la quale la Regione ha approvato lo **schema di accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente**, il 5° Accordo integrativo finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Il **completamento della cassa di espansione La Gora** per un importo di **1.241.500 euro e uno degli interventi previsti**.



“La Regione è fortemente impegnata per la **messa in sicurezza dei nostri territori** – ha detto l'assessore regionale Monia Monni – sotto l'aspetto del rischio idraulico. Con l'ultimo **accordo di programma**, firmato con il Ministero dell'Ambiente, sono stati **stanziati 20.000.000 euro**, tra queste opere è stato finanziato anche il completamento della cassa di espansione de La Gora per 1.241.500 euro. L'opera sarà realizzata dal **Consorzio di Bonifica** che ringrazio per la professionalità e per il lavoro che svolge per tenere in sicurezza i nostri territori”.

“Ringraziamo la Regione per questo ulteriore finanziamento, – ha detto il sindaco Riccardo Prestini – che ci consente di **mettere definitivamente a regime la cassa di espansione La Gora**. Con questa **completiamo il percorso**, iniziato molti anni fa, che ha portato alla **messa in sicurezza idraulica** di tutto il nostro territorio. La Regione Toscana dimostra ancora una volta **lungimiranza**, volendo investire sulla sicurezza idrogeologica, andando a finanziare opere specifiche e a recuperare quindi le situazioni che presentano maggiori rischi di alluvioni e allagamenti”.

CONDIVIDI:



Taggato in [Calenzano](#), [la gora](#), [Regione](#)



Autore
Redazione

Questa notizia è offerta da:



Altri articolo sullo stesso argomento..



NEWS | 22.12.2020

Donati da Auser i computer portatili agli istituti comprensivi di Sesto Fiorentino



NEWS | 21.12.2020

La mensa della Misericordia distribuirà il pasto il giorno di Natale



NEWS | 18.12.2020

Rifiuti, con il “porta a porta” si arriva a sfiorare l’85% di differenziata



NEWS | 17.12.2020

Da oggi nei giardini di via dei Mille “brilla” una Stella, per non scordare mai, perché a nessuno capiti in futuro quello che è successo a lei”



NEWS | 15.12.2020

Il Ponte al Santo sarà demolito e ricostruito: a febbraio 2021 l’inizio dei lavori



NEWS | 14.12.2020

Inaugurato il Covid Park di Zoworking dove poter effettuare i tamponi



NEWS | 01.08.2020

“Il prosciutto di Maino” raccontato da Daniele Calieri



NEWS | 21.12.2020

A Campi Bisenzio due interventi per mitigare il dissesto idrogeologico



NEWS | 18.12.2020

Difesa del suolo, 20,4 milioni per la mitigazione del rischio idrogeologico. Gli interventi previsti nella Piana



NEWS | 22.10.2019

Cassa di espansione: al via le osservazioni

EDITORIALE



Autore
Pier Francesco Nesti

23.12.2019

Il Valico, sotto l'albero si aspetta un po' di attenzione in più

CAMPI BISENZIO – Passare dal Valico, per quanto mi riguarda, e come risalire sempre alle origini della mia storia personale. Qui, infatti, ha vissuto a lungo una fetta consistente della mia famiglia e ora che la nostra sede è a Spazio Reale, a San Donnino, mi capita praticamente tutti i giorni di passare da quel [...]

[LEGGI TUTTI GLI EDITORIALI >](#)

C'ERA UNA VOLTA LA PIANA



A Sesto niente tram a vapore



Il vecchio ponte sull'Arno, tra storie e leggende

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI >](#)

CHIEDILO ALL'AVVOCATO

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 11:23

METEO: LUCCA 10° 12° QuiNews.net



martedì 22 dicembre 2020 👍 Mi piace 2660

TOSCANA LUCCA GARFAGNANA VERSILIA MASSA CARRARA PISA LIVORNO PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

ALTOPASCIO CAPANNORI LUCCA MONTECARLO PESCAGLIA PORCARI VILLA BASILICA



Ha eliminato le tossine in 20 secondi.
 Tutto il suo corpo le faceva male e non aveva energia fino a quando non si è sbarazzata delle tossine...

Tutti i titoli: [Sul Rio Ampollora fine lavori sotto l'albero via Matildica si mette in forma](#) [Giro di valzer dei medici di famiglia](#) [L'aria non migliora, ancora stop a auto e stufe](#) [Il cammino della](#)

Programmazione **CINEMA**
FARMACIE DI TURNO

Attualità MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2020 ORE 11:23

Sul Rio Ampollora fine lavori sotto l'albero

👍 Mi piace 1 Condividi Tweet Condividi



Il sopralluogo di Ridolfi e Del Carlo al cantiere

Prevista per Natale la conclusione dell'intervento sul corso d'acqua che bagna San Colombano e Segromigno in Piano, protagonista di vari allagamenti

CAPANNORI — Arriva per Natale la fine dei lavori sul **Rio Ampollora** che bagna San Colombano e Segromigno in Piano protagonista di vari allagamenti. L'intervento, eseguito dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord col Comune di Capannori, ripristina i **malfunzionamenti** e le problematiche del corso

d'acqua con la messa in sicurezza del canale.

Per l'opera è stato richiesto un **finanziamento** straordinario alla Regione Toscana, che ha stanziato 480mila euro a cui l'Ente consortile ha aggiunto 180mila euro. Si è lavorato, spiega il Consorzio, sui circa 2 chilometri del Rio Ampollora dalla frazione di Rimortoli fino alla confluenza con il Torrente Caprio.

22 dicembre | 11.30
La Regione destina oltre 274 milioni di euro per anziani e non autosufficienti

Ha eliminato le tossine in 20 secondi.
 Tutto il suo corpo le faceva male e non aveva energia fino a quando non si è sbarazzata delle tossine...

La **conclusione dei lavori** è stata verificata e salutata con favore in un sopralluogo da parte del presidente del Consorzio di bonifica **Ismaele Ridolfi** e dell'assessore ai lavori pubblici del Comune di Capannori **Davide Del Carlo**.

- [Danni da maltempo, chiesto lo stato di emergenza](#)
- [Per le alluvioni di giugno arrivano i contributi](#)
- [Meteo feroce con crolli, frane e case evacuate](#)

Fotogallery



Commenti: 0

Ordina per Meno recenti ↕

Aggiungi un commento...

Facebook Plug-in Commenti di Facebook

Tag capannori san colombano toscana euro ismaele



Ultimi articoli

➤ Vedi tutti

Attualità



Sul Rio Ampollora fine lavori sotto l'albero

Attualità



Giro di valzer dei medici di famiglia

Attualità



L'aria non migliora, ancora stop a auto e stufe

Attualità



Il cammino della via Matildica si mette in forma

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



22-12-2020 AVVERTENZE LEGALI CHI SIAMO CONDIZIONI DI UTILIZZO CONTATTI

f G+ ✉️ 🐦 📺



HOME CAMPANIA ▾ SALERNO ▾ SPORT ▾ PROVINCIA ▾ RUBRICHE ▾ SPETTACOLI ▾ R.STAMPA ▾ 🔍



RANGE ROVER VELAR CON JUMP+
TUA DA € 450 AL MESE*
TAN FISSO 0,95% TAEG 1,38%
ANCHE PER PRIVATI.



JAGUAR E-PACE CON JUMP+
DA € 300 AL MESE*
TAN 0% TAEG 0,60%



Anbi Campania: i livelli dei fiumi calano ancora, il Sele si abbassa ma di poco



22 Dicembre 2020

0

Stampa



Nella giornata del **21 dicembre 2020** i **principali fiumi della Campania** registrano valori dei **livelli idrometrici inferiori** a quelli della **settimana scorsa** in **24** delle **29 stazioni** di riferimento, confermando la **tendenza della scorsa settimana anche se con una flessione minore**. Gli **idrometri** segnalano una **discesa dei livelli**, legata al graduale **assestamento** dei deflussi, ad ormai 12 giorni dai picchi di piena, quando **Garigliano, Volturno e Sele** avevano fatto registrare **livelli decisamente alti**.

I valori misurati ieri sono nel complesso inferiori a quelli medi dell'ultimo quadriennio, ma va considerato che il 2019 in questa data presentava una fase di piena, assente nei tre anni precedenti. Tale fenomeno è meno evidente sul Sele. I volumi degli **invasi** restano **in crescita**.



ARTICOLI RECENTI

Anbi Campania: i livelli dei fiumi calano ancora, il Sele si abbassa ma di poco

Campania: su Ecobonus Codacons avvia servizio di assistenza per i cittadini

Siano: al via il Natalesolidale con pacchi alimentari e bonus spesa

Sorpresa sotto l'albero ad Amalfi, Christmas Box in dono ai bambini

EcoForum Rifiuti, il Comune di San Giovanni a Piro premiato da Legambiente

Domenica il V-Day in Campania: al via le prime 720 dosi anti Covid negli ospedali

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (**Anbi Campania**) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il solo lago di Conza della Campania - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il **Sele** cala lievemente sui livelli della scorsa settimana in tutte le stazioni, e appare in linea con i valori medi dell'ultimo quadriennio, tranne a Contursi, dove si contano circa 10 centimetri in meno.

Il **Volturno** vede una **riduzione dei livelli idrometrici** rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, e si osservano valori nettamente sotto la media degli ultimi quattro anni tranne che in foce, sempre considerando il fattore alterante del 2019.

Infine, il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli della settimana precedente. E si osservano valori complessivamente sotto la media secca dell'ultimo quadriennio e per le ragioni prima evidenziate.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** è attestata a oltre 17,1 milioni di metri cubi e contiene il 69% della sua capacità, in crescita dell'1% sulla settimana precedente. L'invaso di **Conza della Campania** sull'**Ofanto** è in crescita sulla settimana scorsa di circa 0,5 milioni di metri cubi. E l'invaso - ieri - con ben 33,2 milioni di metri cubi, ha presentato un surplus di quasi 4,3 milioni sulla settimana scorsa.)

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 21 Dicembre 2020. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente



Mi piace 2

Precedente

Campania: su Ecobonus Codacons avvia servizio di assistenza per i cittadini

ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELL'AUTORE



Campania: su Ecobonus Codacons avvia servizio di assistenza per i cittadini



Siano: al via il Natale solidale con pacchi alimentari e bonus spesa



Sorpresa sotto l'albero ad Amalfi, Christmas Box in dono ai bambini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TuttoSESTO
SESTO FIORENTINO A PORTATA DI CLICK



POLITICA ▾ CRONACA ▾ SPORT ▾ SONDAGGI NOTIZIE DALLA PIANA ▾ RACCONTI SESTESI ▾ EVENTI ▾

EDITORIALI RUBRICHE ▾ I MEDICI REDAZIONALI CONTATTI



Home > Notizie dalla Piana > Calenzano > Calenzano, lavori per oltre un milione alla cassa di espansione La Gora

Notizie dalla Piana Calenzano

Calenzano, lavori per oltre un milione alla cassa di espansione La Gora

22 Dicembre 2020

11 0



COMUNE DI
CALENZANO

Luan Variù PARRUCCHIERI

Via Moravia 16 - Sesto Fiorentino - Tel.055.44.84.366 - Cell.331.90.00.717

Oltre un milione di euro dalla Regione Toscana per il completamento della cassa di espansione La Gora.

Potrebbe interessarti



Prestini (Calenzano Insieme): "Tutela ambientale, parchi, territorio rurale, rigenerazione urbana. Le mie proposte"



Calenzano, l'appello di Prestini ai giovani: "C'è bisogno di volontari per la spesa a domicilio"



RIMAGGIO
AMBULATORI

1 Via di Rimaggio, 19 2 via di Rimaggio, 53 3 via Boccaccio, 7



Con la delibera n. 1368/2020, la Regione ha approvato lo schema di accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, il 5° Accordo integrativo finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tra gli interventi finanziati è presente il completamento della cassa di espansione La Gora per un importo di € 1.241.500.

L'Assessore **Monia Monni**: *"La Regione è fortemente impegnata per la messa in sicurezza dei nostri territori sotto l'aspetto del rischio idraulico. Con l'ultimo accordo di programma, firmato con il Ministero dell'Ambiente, sono stati stanziati € 20.000.000,00, tra queste opere è stato finanziato anche il completamento della cassa di espansione de La Gora per € 1.241.500,00. L'opera sarà realizzata dal Consorzio di Bonifica che ringrazio per la professionalità e per il lavoro che svolge per tenere in sicurezza i nostri torrenti."*

Il Sindaco di Calenzano **Riccardo Prestini**: *"Ringraziamo la Regione per questo ulteriore finanziamento, che ci consente di mettere definitivamente a regime la cassa di espansione La Gora. Con questa completiamo il percorso, iniziato molti anni fa, che ha portato alla messa in sicurezza idraulica di tutto il nostro territorio. La Regione Toscana dimostra ancora una volta lungimiranza, volendo investire sulla sicurezza idrogeologica, andando a finanziare opere specifiche e a recuperare quindi le situazioni che presentano maggiori rischi di alluvioni e allagamenti"*.



Calenzano: il sindaco invia gli auguri ai novantenni



Multiutility, Prestini: "Condividiamo proposta, ma coinvolgere tutte le comunità"



TAGS **Comune Calenzano** **Monia Monni** **Riccardo Prestini**

[Articolo precedente](#)

Coronavirus: 152 nuovi casi e 12 decessi nei territori Ausl Toscana Centro

ARTICOLI CORRELATI [Di più dello stesso autore](#)



Multiutility, Prestini: "Condividiamo proposta, ma coinvolgere tutte le comunità"



Calenzano: il sindaco invia gli auguri ai novantenni



Prestini: "450 casi positivi al Coronavirus a Calenzano"



NESSUN COMMENTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.